

Esame di Stato 2023

**Documento del
Consiglio di Classe**

5[^]G

INDICE

	Pagine
1. Composizione del consiglio di classe	3
2. Composizione della classe ed esiti scolastici (percorso storico)	3
3. Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali	5
4. Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti	7
5. Criteri e strumenti di verifica e valutazione	7
6. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	21
7. Programmi Disciplinari	26
Italiano	26
Latino – Greco	39
Lingua straniera	51
Storia - filosofia	58
Matematica - fisica	66
Scienze	72
Storia dell'arte	75
Scienze motorie e sportive	79
IRC	81
8. Attività di Educazione civica	84
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	89
10. CLIL	91
11. Attività della classe	92

1. Il Consiglio di Classe è composto dai seguenti docenti:

Materia	Docente	Continuità
Italiano	Corrado Cuccoro (referente PCTO)	3 - 4 - 5
Latino	Alessandra Oliva	3 - 4 - 5
Greco	Alessandra Oliva (coordinatrice)	1 - 2 - 3 - 4 - 5
Storia	Stefano Zappoli (referente ed. civica)	3 - 4 - 5
Filosofia	Stefano Zappoli	3 - 4 - 5
Lingua straniera	Tonia Salerno	5
Matematica-Fisica	Fabio Terranova	5
Scienze	Claudia Mazzeo	5 (dal mese di marzo in sostituzione del prof. Giuseppe Pepe)
Storia dell'arte	Raffaella De Simone	3 - 4 - 5
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto	5
IRC	Chiara Stella Pesenti	1- 2 - 3 - 4 - 5

2. Composizione della classe:

- I 22 alunni della classe (16 femmine e 6 maschi) provengono tutti dalla ex 4[^]G. All'inizio della classe terza ai 18 alunni della ex 2[^]G si sono aggiunti 4 alunni (due alunne e due alunni) della ex 2[^]D.
- Tre alunne hanno seguito nell'ultimo triennio il percorso biomedico.
- Un alunno nell'a. s. 2021/2022 ha svolto un semestre all'estero (Irlanda).

Esiti scolastici

Classe prima:

Iscritti: 23 alunni
Promossi a giugno: 11
Promossi dopo la sospensione del giudizio: 7
Materie insufficienti: latino (6), greco (7), matematica (1)
Non promossi: 1
Trasferiti ad altro istituto: 4

Classe seconda:

Iscritti: 18
Promossi a giugno: 18
Promossi dopo la sospensione del giudizio: 7
Materie insufficienti: latino (4), greco (4), matematica (5)

Classe terza:

Iscritti: 22
Promossi a giugno: 13
Promossi dopo la sospensione del giudizio: 9
Materie insufficienti: latino (4), greco (2), matematica (9), fisica (1)

Classe quarta:

Iscritti: 22
Promossi a giugno: 18
Promossi dopo la sospensione del giudizio: 4
Materie insufficienti: latino (3), greco (2).

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI:

Obiettivi educativi

- Comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- Acquisire consapevolezza della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni, della complessità del reale, delle diversità
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (orari, consegne, scadenze) e aver cura dell'ambiente scolastico
- Partecipare in modo responsabile e collaborare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (spiegazione, correzione, interrogazione, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace
- Acquisire un atteggiamento interdisciplinare nei confronti delle materie di studio
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Obiettivi cognitivi trasversali

CONOSCENZA: possedere conoscenze formali / astratte

- Conoscere gli argomenti studiati, a partire dagli aspetti essenziali per tendere alla completezza di dati specifici e contestuali.
- Conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

ABLITA': sapere utilizzare conoscenze date in concreto e in contesti noti

- Analizzare un testo secondo gli strumenti e le tecniche di lettura delle singole discipline
- Comprendere, individuare i nuclei centrali e spiegare il contenuto di un argomento
- Selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Analizzare un testo secondo gli strumenti di lettura e le tecniche specifiche delle singole discipline
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto noto
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico di ogni disciplina
- Produrre testi corretti a livello ortografico, morfosintattico, lessicale.

COMPETENZA: saper rielaborare date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi dai noti

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico-argomentativa
- Operare analisi, sintesi, astrazioni e concettualizzazioni
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse in un quadro organico
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto nuovo
- Proporre interpretazioni coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Produrre testi chiari, strutturati e coerenti.

IMPEGNI DEGLI ALUNNI:

- Frequentare assiduamente e seguire con attenzione le lezioni

- Rispettare le consegne, seguendo le indicazioni relative allo svolgimento del lavoro domestico, delle attività in classe e delle prove di verifica
- Seguire con attenzione tutte le attività in classe e far proprie le indicazioni didattico-metodologiche fornite dagli insegnanti
- Partecipare attivamente al dialogo con interventi opportuni
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni, superando atteggiamenti di competitività negativa
- Accettare ogni forma di diversità secondo i principi costituzionali
- Rispettare gli orari scolastici, i materiali e gli strumenti didattici
- Organizzare il proprio lavoro, svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Impegnarsi nella rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Esprimersi con proprietà di linguaggio e formulare giudizi argomentati.

IMPEGNI DEI DOCENTI:

- Esplicitare gli obiettivi comportamentali e cognitivi e motivare i percorsi di lavoro programmato
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre corrette argomentazioni, a formulare giudizi motivati
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate sollecitando interventi pertinenti rispetto a percorsi e problematiche
- Privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- Verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze acquisite con attività svolte a casa e in classe
- Indurre a mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico specifico
- Suscitare, alimentare e disciplinare interessi culturali anche al di là degli specifici contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni per risolverle, attivare strategie per il recupero
- Favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- Vigilare sul rispetto delle norme scolastiche e di convivenza sociale

4. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

La classe 5^G è composta da 22 alunni, di cui 18 provenienti dall'originaria 1^G e 4 provenienti dalla ex 2^D, che si sono aggiunti a partire dalla classe terza. Nel corso dell'ultimo triennio la composizione del gruppo si è mantenuta stabile.

Per quanto riguarda l'insegnamento, la classe ha potuto contare, durante il triennio, sulla stabilità del corpo docente per le materie di indirizzo (italiano, latino, greco, storia, filosofia e storia dell'arte) e per religione cattolica nel quinquennio, mentre c'è stata forte discontinuità per le discipline di inglese (la prof.ssa Salerno è subentrata a partire dall'ultimo anno dopo un avvicendamento di tre insegnanti nei quattro anni precedenti), di matematica e fisica (il prof. Terranova ugualmente ha assunto l'insegnamento della classe nell'ultimo anno dopo che si sono alternati tre insegnanti nel percorso precedente) e di scienze (due insegnanti, il prof. Pepe e la prof.ssa Mazzeo, si sono avvicendati nell'ultimo anno e due negli anni precedenti). Infine per la disciplina di scienze motorie e sportive la prof.ssa Carotenuto è subentrata nell'ultimo anno. Un ulteriore fattore di criticità, nel secondo e nel terzo anno, sono naturalmente state le limitazioni imposte dalla pandemia e dal massiccio ricorso alla didattica a distanza, le quali hanno inciso in modo negativo non solo sul piano psicologico e relazionale, ma anche sulla piena acquisizione delle competenze disciplinari, soprattutto nelle materie che necessitano di un esercizio scritto costante e guidato da parte del docente. In relazione al comportamento, la classe si è caratterizzata nel corso del quinquennio per una partecipazione complessivamente attiva durante le lezioni e alle attività della scuola, seppure con livelli di maturità critica e di correttezza differenti, dimostrando spiccato interesse soprattutto per le tematiche di attualità. Accanto ad alunni più inclini ad assumere un ruolo attivo nella vita scolastica, sono comunque presenti studenti più riservati, alcuni dei quali hanno progressivamente maturato attitudini riflessive e critiche nonché un efficace metodo di studio. Sul piano del profitto, la classe si presenta divisa in tre gruppi: una ristretta minoranza ha pienamente raggiunto gli obiettivi didattici in tutte le discipline, la maggior parte della classe ha ottenuto complessivamente risultati discreti o più che sufficienti con punte di livello più elevate in alcune discipline umanistiche e solo pochi studenti non sono riusciti a raggiungere risultati pienamente sufficienti in tutte le discipline.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

1) CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte

a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze

- a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
 b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche

3) Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi

- a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
 b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)

MATERIA	N° MINIMO VALUTAZIONI TRIMESTRE	N° MINIMO VALUTAZIONI PENTAMESTRE
Italiano	2 scritti – un orale/scritto	3 scritti – 2 orali
Latino	2 scritti – un orale/scritto	3 scritti – 2 orali
Greco	2 scritti – un orale/scritto	3 scritti – 2 orali
Storia dell'arte	un orale/scritto	due orali/scritti
Scienze	1	2
Scienze motorie	1	2
Matematica	2 (almeno uno scritto)	3 (almeno 2 scritti)
Fisica	2	2
Storia	2	2
Filosofia	2	2
Inglese	due scritti, un orale (idealmente una listening)	due scritti, due orali (di cui una listening)
Ed. civica	1	1

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i descrittori e gli indicatori adottati dal PTOF:

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
		Conoscenza degli argomenti approfondita con	approfondito

10	ECCELLENTE	integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova (tema di Italiano)

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9
			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
		Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
		Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
		Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
		Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
		Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
		Sufficiente	Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11
		Insufficiente	Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11
			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
				Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.

	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.	9-10
			Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.	7-8
			Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	6
			Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

COMMISSIONE		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
TIPOLOGIA C		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	
		Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3	
		Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9

			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

II prova (traduzione e domande)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere

educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

Griglia di valutazione

10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva

5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

6. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO inglese e matematica	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione;	4
	Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4

PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**

- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998, e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna

disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

7. PROGRAMMI DISCIPLINARI (integrati con i testi delle simulazioni delle prove scritte)

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZIONE G

DOCENTE Corrado Cuccoro	MATERIA Italiano
-----------------------------------	----------------------------

Considerazioni di carattere generale sulla classe o situazione di partenza

Sottoscrivo interamente il giudizio complessivo sulla classe formulato dalla Coordinatrice, Prof.ssa Alessandra Oliva.

Obiettivi formativi

Si sono assunti integralmente quelli indicati nel PTOF e quelli indicati in fase di programmazione annuale dal Dipartimento di Lettere.

Linee programmatiche	<p>Premesso che gli obiettivi del triennio si pongono in linea di continuità con quelli raggiunti nel biennio, rispetto ai quali si caratterizzano per livelli di maggiore complessità sia in rapporto allo sviluppo delle capacità, sia in rapporto alla acquisizione di conoscenze;</p> <p>premessi, altresì, che il conseguimento di tali obiettivi va considerato nella progressione triennale anche dal punto di vista cognitivo, si sono individuati tre ambiti di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none">1) analisi dei testi; al termine del percorso lo studente deve dimostrare:<ol style="list-style-type: none">a) di saper condurre una lettura del testo, rilevandone e comprendendone i significati secondo gerarchie logico-argomentative;b) di saper restituire in modo razionale e corretto il contenuto del testo stesso;c) di saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le "istituzioni letterarie", i generi di riferimento e la produzione omologa, nonché – all'occorrenza – i referenti storici;2) riflessione sulla letteratura; lo studente deve dimostrare:<ol style="list-style-type: none">a) di riconoscere i caratteri specifici del testo letterario;b) di riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storiche entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;c) di cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più significativi le linee fondamentali della prospettiva storica;
----------------------	--

	<p>3) competenze linguistiche; lo studente deve essere in grado di:</p> <p>a) gestire il discorso in forma grammaticalmente corretta e con proprietà lessicale;</p> <p>b) produrre testi scritti di diverso tipo (schematizzazione per punti, riassunto, componimento argomentativo, risposta breve a quesiti specifici).</p>
--	---

Obiettivi specifici della disciplina

	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere, attraverso gli autori e alcuni fra i testi più rappresentativi, le linee fondamentali della tradizione letteraria italiana; <p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzare un testo argomentativo e una analisi testuale • esporre oralmente in modo chiaro e coerente e nella produzione scritta in forma corretta ed efficace; • prendere appunti da un testo e da una esposizione orale; • relazionare in modo ordinato, secondo sequenze logiche, con un linguaggio adeguato agli argomenti trattati e con utilizzo dei termini specifici <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere le motivazioni delle scelte programmatiche operate; • mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità; • cogliere il significato del testo rapportandolo al suo contesto, alle conoscenze della cultura antica, medievale e rinascimentale gradualmente acquisite.
--	---

Si sono attivate, all'occorrenza, le modalità sotto elencate:

Metodologia didattica	Tipologia di verifica		
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Lettura e analisi di testi <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate <input type="checkbox"/> Appunti di approfondimento <input type="checkbox"/> Mappe concettuali <input type="checkbox"/> <i>Problem solving</i> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Visione di film <input type="checkbox"/> Visione di CD <input type="checkbox"/> Navigazione/ricerche in rete 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Orale <input type="checkbox"/> Domande dal posto <input type="checkbox"/> Esposizione argomento <input type="checkbox"/> Interrogazione <input type="checkbox"/> Discussione guidata 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Strutturata <input type="checkbox"/> Semistrutturata <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Problema <input type="checkbox"/> Relazione <input type="checkbox"/> Tema 	

Modalità di recupero

Per le competenze scritte si è svolto un lavoro di recupero

- *in itinere*, attraverso la lettura e la correzione di elaborati con lo studente;
- nel periodo di sospensione delle normali attività didattiche, all'inizio del pentamestre.

Criteria di valutazione

CONOSCENZE

1. Conoscenza dei contenuti disciplinari (letteratura, storia) o livello di informazione.
2. Pertinenza con l'argomento richiesto.

ABILITA' (saper comunicare)

1. correttezza morfosintattica (compresa la punteggiatura), uso del lessico e della terminologia specifica
2. chiarezza nell'esposizione e nell'articolazione del discorso

COMPETENZE (attitudini logico-critiche)

1. capacità di argomentazione ed elaborazione critica.
2. capacità di analisi e di sintesi, collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

La griglia per l'orale coincide con quella del PTOF (v. il Piano di lavoro). Per lo scritto, v. l'apposito allegato.

Si sono effettuate: nel trimestre, una verifica valevole per l'orale (in forma scritta) e due verifiche valevoli per lo scritto; nel pentamestre, due verifiche orali e tre scritte.

Libri di testo (autore-titolo-casa editrice)

- Manuale di storia della letteratura in adozione (R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, *Liberi di interpretare*, voll. 5-6);
- Dante Alighieri: *La Divina Commedia. Paradiso* (edizione consigliata a cura di U. Bosco e G. Reggio).

Strumenti didattici

Oltre ai testi adottati, si sono utilizzati all'occorrenza:

<input type="checkbox"/> Materiale iconografico <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Supporti informatici <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	
---	--

Attività Extracurricolari

Si vedano i verbali dei Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Monte ore settimanale: 4 ore

settembre / ottobre	<p>DANTE, <i>PD I</i>, II (1-18), III, VI, XI, XVII, XXXIII (11 ORE). [Canti letti in terza: <i>Inf.</i> I, II, III, IV, V, VI, VII, XIII, XV, XXXIII; canti letti in quarta: <i>Pg</i> I, II, V, VI, VII, XI, XXIII, XXIV, XXVI].</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: Dante, <i>Pd</i> 6 e la ricostruzione ideologica della storia romana (4h; la quarta ora è stata adibita alla verifica).</p>
novembre	<p>G. LEOPARDI</p> <p>Elementi biografici. Filosofia e poetica: lettura di passi dello <i>Zibaldone (Ricordi, La natura e la civiltà, Sul Materialismo)</i>. Lettura e commento di alcune <i>Operette morali (La scommessa di Prometeo, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Tristano e di un amico)</i> e di alcuni <i>Canti (L' infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra)</i>.</p>
dicembre	<p>CH. BAUDELAIRE: introduzione a <i>I fiori del male</i>. Lettura e commento di <i>L'albatro, Corrispondenze, Spleen (n. 78), Il vino dell'assassino</i>.</p> <p>Il Naturalismo; il Decadentismo (e la sua poetica dominante: il Simbolismo).</p> <p>G. VERGA</p> <p>Vita e poetica. Lettura e commento di <i>Rosso malpelo, Prefazione a Eva, Dedicatoria a Salvatore Farina di L'amante di Gramigna, La lupa, La roba, Fantasticheria</i>, lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della <i>Marea</i>. La prefazione a <i>I Malavoglia</i>.</p>
gennaio	<p>La Scapigliatura. Lettura di I.U. Tarchetti, <i>La lettera U</i>.</p> <p>G. PASCOLI</p> <p>Vita e opere; la poetica del "Fanciullino" (lettura di un estratto). Lettura e commento di <i>Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono, L'assiuolo, Il gelsomino notturno, Digitale purpurea, Italy</i> (vv. 91-135 e 202-225), <i>Ultimo sogno</i>.</p> <p>G. D'ANNUNZIO</p> <p>Vita e poetica. Lettura e commento di <i>Meriggio</i> e <i>La pioggia nel pineto. Qui giacciono i miei cani</i>. I romanzi: <i>Il Piacere</i> (per l'esame: I, cap. 2; 4, cap. 3. Lettura autonoma integrale del romanzo).</p>

febbraio	<p>Le avanguardie: Espressionismo, Futurismo (lettura del <i>Manifesto</i> fondativo), Surrealismo. Cenni sulle riviste del primo Novecento.</p> <p>L. PIRANDELLO</p> <p>Vita e poetica. Il saggio <i>L'Umorismo</i> (parte II, 2,5,6). <i>Il fu Mattia Pascal</i> (per l'esame: "Maledetto sia Copernico!", "Lo strappo nel cielo di carta", "La <i>lanterninosofia</i>"; il capitolo conclusivo. Lettura autonoma integrale del romanzo). Novelle: Lettura e commento di <i>Il treno ha fischiato</i>, <i>Ciàula scopre la luna</i>, <i>Tu ridi</i>, <i>C'è qualcuno che ride</i>.</p>
marzo	<p>L. PIRANDELLO: Visione di una rappresentazione storica di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (1965, con R. Valli e R. Falk).</p> <p>I Crepuscolari: lettura e commento di S. Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>; G. Gozzano, <i>La signorina Felicita ovvero La Felicità</i> (parti 1, 3, 5, 6, 8).</p> <p>I. SVEVO</p> <p>Vita, opere e poetica. La pagina finale di <i>Senilità</i>. <i>La coscienza di Zeno</i>; lettura dei passi "Lo schiaffo del padre", "La proposta di matrimonio". "La vita è una malattia" (lettura autonoma integrale del romanzo).</p>
Aprile	<p>G. UNGARETTI</p> <p>Vita e poetica. Lettura e commento di <i>In memoria</i>, <i>Veglia</i>, <i>Fratelli</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Sono una creatura</i>, <i>Mattina</i>, <i>Soldati</i>, <i>Non gridate più</i>.</p>
Maggio	<p>U. SABA</p> <p>Vita e poetica. Lettura e commento di <i>Scorciatoie e raccontini</i>: p. 195 del manuale, nn. 3-4). Letture dal <i>Canzoniere</i>: <i>A mia moglie</i>, <i>Città vecchia</i>, <i>Amai</i>, <i>Ulisse</i>.</p> <p>E. MONTALE</p> <p>Vita e poetica (le cinque "fasi"). Lettura e commento di <i>poesie tratte da Ossi di seppia</i> (<i>Merigiare pallido e assorto</i>, <i>Non chiederci la parola</i>, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>), <i>Le occasioni</i> (<i>La casa dei doganieri</i>, <i>Nuove stanze</i>), <i>La bufera e altro</i> (<i>L'anguilla</i>), <i>Satura</i> (<i>Piove</i>; <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>).</p>
Giugno	Ripasso.

Bergamo, 13 maggio 2023

Il docente
Corrado Cuccoro

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendone una tra le tipologie qui proposte

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale – *Corno inglese, Ossi di seppia*, 1925

1. Il vento che stasera suona attento
2. – ricorda un forte scotere di lame –
3. gli strumenti dei fitti alberi e spazza
4. l'orizzonte di rame
5. dove strisce di luce si protendono
6. come aquiloni al cielo che rimbomba
7. (Nuvole in viaggio, chiari
8. reami di lassù! D'alti Eldoradi
9. malchiuse porte!)
10. e il mare che scaglia a scaglia,
11. livido, muta colore
12. lancia a terra una tromba
13. di schiume intorte;
14. il vento che nasce e muore
15. nell'ora che lenta s'annerà
16. suonasse te pure stasera
17. scordato strumento,
18. cuore.

*Eldoradi: L'Eldorado è il paese dell'oro dei conquistatori delle Americhe

Eugenio Montale (Genova, 1896 - Milano, 1981) è il maggiore esponente della poesia italiana del pieno Novecento. Le sue varie raccolte sono apparse tra il 1925 (*Ossi di seppia*) e il 1977. Nel 1975 ha ricevuto il premio Nobel per la letteratura. Nella poesia degli *Ossi* è molto presente il paesaggio della costa ligure, in cui si iscrive il rapporto dell'io lirico con la natura. In tale rapporto tracce metriche e lessicali dell'esperienza simbolista di Pascoli e di D'Annunzio sono contraddette dalla coscienza di una frattura tra io e mondo che può essere ricomposta solo per brevi epifanie.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del testo, enucleando gli elementi e gli eventi naturali della scena rappresentata.
2. Individua nel testo gli effetti di movimento che animano il paesaggio, per come risultano da precise scelte sintattiche, metriche e retoriche.
3. Individua nel testo gli effetti sinestetici che coniugano il senso della vista con il senso dell'udito.
4. "l'orizzonte di rame", "nell'ora che lenta s'annerà": perché si può parlare di una "tecnica impressionistica" in merito a questi sintagmi?
5. Analizza le frasi nominali poste tra parentesi: che significato simbolico conferiscono alla descrizione del paesaggio?
6. Spiega il finale della poesia: come si deve interpretare il sintagma "scordato strumento" riferito al "cuore"?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione complessiva del testo di Montale, che comprenda un confronto con il simbolismo di Pascoli e D'Annunzio quale si esprime nella rappresentazione lirica del paesaggio nelle raccolte di "Myrica" e "Alcyone". Facendo riferimento a testi a te noti, soffermati sulle tecniche di rappresentazione degli elementi naturali, sul rapporto tra io lirico e paesaggio istituito dai diversi poeti, sulle motivazioni esistenziali, storico-culturali, letterarie sottese alla loro poetica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **Luigi Pirandello**, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono (1) su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi (2). Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente (3). Una smania mala (4) mi aveva preso, quasi adunghiandomi (5) il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai;

ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia (6): la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

- 1) mi s'affisarono: mi si fissarono.
- 2) meco, dinanzi: era con me, davanti a me.
- 3) voluttuosamente: con morboso desiderio.
- 4) smania mala: malvagia irrequietezza.
- 5) adunghiandomi: afferrandomi con le unghie
- 6) alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano:
Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Italo Calvino**. *Vedere la città, Gli dèi della città*, 1975, in *Una pietra sopra*, Einaudi, 1980

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina, dal quale si possa capire come funziona.

Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni). Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno. Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone. [...] Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare. Infatti, la chiaroveggenza critica della negatività d'un processo ormai avanzato non può oggi bastarci: questo tessuto con le sue parti vitali [...] e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo vedere e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i passaggi logici del discorso.
2. Quale carattere della macchina non si confà, secondo Calvino, alla natura della città?
3. Quali principi della teoria dell'evoluzione della specie si rivelano utili a cogliere e rappresentare le dinamiche della vita di una città?
4. Come viene rappresentato il rapporto passato/presente della città?

5. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

Produzione

A partire dall'interpretazione che Calvino dà del rapporto passato/presente nella vita della città, e con riferimento ad altre tue conoscenze ed esperienze, rifletti sulle dinamiche "antropologiche" e/o urbanistiche che sembrano guidare oggi lo sviluppo delle città italiane "con la loro storia di secoli e di millenni", e sulle prospettive che possiamo scorgere nel loro futuro.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Giovanni Papini**, *Amiamo la guerra!*, «Lacerba», 1914

Non avete paura, piagnoni! Anche dopo la guerra più spaventosa della storia saremo sempre abbastanza per martoriare e martoriarci, per soffrire e per darci uggia. Di fronte ai tanti milioni che pesano sulla terra, che differenza porteranno questi migliaia di morti? Torneranno a casa tanti uomini che da mesi non avranno assaggiato donna! E tutti questi ragazzi, purtroppo, cresceranno anche loro

e moltiplicheranno a suo tempo per obbedire alle sante bibbie. Pagata la tassa di sangue non resteranno le anonime vittime che nelle pagine delle storie allungate. La guerra, infine, giova all'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'alto spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiarono i fanti tedeschi e che grasse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno!

E il fuoco degli scorridori e il dirutamento dei mortai fanno piazza pulita fra le vecchie case e le vecchie cose. Quei villaggi sudici che i soldatucci incendiarono saranno rifatti più igienici. E rimarranno anche troppe cattedrali gotiche e troppe chiese e troppe biblioteche e troppi castelli per gli abbruttimenti e i rapimenti e i rompimenti dei viaggiatori e dei professori. Dopo il passo dei barbari nasce un'arte nuova fra le rovine e ogni guerra di sterminio mette capo a una moda diversa.

Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione.

Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e tenibile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi.

Comprensione e analisi

1. Il documento che hai appena letto è del 1914: all'interno di quale dibattito si inserisce nell'Italia di quel periodo?
2. Sintetizza in poche righe le ragioni per cui Papini invita ad accettare e ad amare la guerra, e analizza l'interpretazione della guerra che da tali argomenti deriva.
3. Lo stile del passo di Papini può essere definito espressionistico? Motiva la risposta attraverso un'analisi delle strategie linguistiche e retoriche.
4. Individua nel passo di Papini i motivi e gli accenti più tipici del movimento futurista.

Produzione

Confronta l'argomentazione di Papini con le posizioni di altri soggetti del fronte interventista, ricostruendo storicamente il composito quadro di interessi, ragioni e ideali che ha determinato l'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Federico Rampini**, *Uomini e Macchine*, Corriere della sera, 11.02.23

In America soffia un vento di panico per le performance strepitose di ChatGPT, l'intelligenza artificiale che alla velocità della luce scrive articoli, saggi, su ordinazione, su qualsiasi tema, con una qualità elevata e spesso superiore a quella di noi umani. Ora quel vento di panico lo sento anch'io. Ho simulato una sorta di gara con ChatGPT, e sono sotto choc. Ho il vago sospetto di aver perso io. Ecco com'è andata. Imitando ciò che fanno – ad esempio – tanti studenti universitari americani, ho chiesto all'intelligenza artificiale di scrivere un breve saggio al posto mio. Ho scelto un tema che conosco, sul quale ho scritto spesso, e del quale tornerò a occuparmi sicuramente in futuro: l'invasione cinese in Africa. Ho chiesto a ChatGPT di scrivere un'analisi di cinquemila parole. Lo ha fatto in cinque minuti. Ho letto il risultato: dignitoso. Non solo per la forma, ortografia e sintassi di un inglese perfetto. Anche il contenuto: una sintesi che definirei equilibrata e aggiornata di informazioni e analisi correnti sul tema della Cina in Africa.

Posso fare meglio, io? Per adesso sì, lo dico senza superbia. Lo stesso tema io lo svilupperei con delle

informazioni più originali, inedite; ci metterei il valore aggiunto della mia analisi, giudizi e scenari, visto che mi occupo della questione da tanti anni. Però sono preoccupato lo stesso. Anzitutto c'è la velocità: su quel terreno non posso competere. ChatGPT sforna frasi a un ritmo folle. Il mio testo sarebbe migliore del suo, ma anziché cinque minuti ci metterei cinque ore o forse cinque giorni, calcolando anche il tempo per fare ricerche e scovare materiale originale. Poi c'è la questione della riconoscibilità. Io campo scrivendo articoli e libri, spero che i miei lettori mi riconoscano un'impronta particolare, sia per la prospettiva con cui analizzo il mondo, sia per lo stile di scrittura. Ma lettori e lettrici continueranno in futuro ad apprezzare la differenza tra quello che scrivo io e l'analogo prodotto di ChatGPT o di altre intelligenze artificiali? [...] Inoltre ChatGPT è un prototipo ancora giovanissimo, si evolve a gran velocità. Letteralmente «impara». La rivista *The Atlantic* gli ha commissionato un articolo chiedendo che fosse scritto «nello stile di *The Atlantic*», e il risultato era piuttosto buono. Un altro problema che si pone già in modo drammatico nel mondo accademico è questo: ChatGPT non scriverà mai due volte lo stesso articolo/saggio, poiché assorbe costantemente nuove informazioni. Se io gli richiedessi adesso lo stesso saggio di cinquemila parole sulla Cina in Africa, otterrei un testo con qualche differenza rispetto a quello di alcuni giorni fa. Perciò è difficilissimo smascherare chi usa ChatGPT.

Qualcuno già ipotizza che sarà possibile farlo solo con un'altra intelligenza artificiale appositamente addestrata a dare la caccia a ChatGPT. [...] Utopia o distopia? L'avanzata dell'intelligenza artificiale e l'entusiasmo, o la docilità, con cui l'abbracciano le nuove generazioni, suscita interrogativi più generali sul tipo di società in cui vogliamo vivere. [...] Quegli studenti che hanno adottato senza esitazioni ChatGPT perché scriva temi e saggi al posto loro, che idea si fanno del loro futuro? Immaginano un mondo dove il lavoro lo farà l'intelligenza artificiale, e noi umani saremo in una vacanza perpetua, aspettando che a fine mese ci arrivi un reddito di cittadinanza sul conto bancario? ... Utopie di questo tipo abbondano nella letteratura economica dell'Ottocento e del Novecento, da Karl Marx a John Maynard Keynes gli intelletti più brillanti sognarono una società dove il progresso economico, tecnologico e sociale ci avrebbe liberati dalle catene del lavoro, o avrebbe ridotto l'attività lavorativa ai minimi termini, permettendoci di coltivare l'arte e la creatività, l'amore per il prossimo e per la natura. Però il passo dalle utopie alle distopie è breve. Vi risparmio le tonnellate di fantascienza su un mondo dove l'intelligenza artificiale ha preso il potere. Intanto c'è un problema già immediato e concreto: chi progetta e programma l'intelligenza artificiale è un essere umano, con le sue ideologie e i suoi pregiudizi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi i termini del confronto che Rampini opera tra la sua propria produzione scritta e la produzione scritta della macchina: quali valori distintivi vengono riconosciuti all'opera dell'uomo? Su quali vantaggi può contare la macchina? Quali sono i limiti e le condizioni del confronto?
20.
2. Con quali termini e immagini Federico Rampini esprime la sua inquietudine rispetto al confronto tra uomo e macchina?
21.
3. Spiega il significato dei termini *utopia* e *distopia* nel contesto dell'articolo.
4. Analizza i contenuti impliciti e la carica provocatoria della domanda sul futuro rivolta da Rampini ai giovani entusiasti di ChatGPT.
22.
5. Spiega le ragioni della preoccupazione espressa da Rampini nell'ultima riga dell'articolo.

Produzione

Muovendo dalle osservazioni di Rampini sulla risposta dei giovani alla ChatGPT e sui rischi che potrebbero derivarne, sviluppa una tua argomentazione riguardo a come i giovani si rapportano all'intelligenza artificiale nella prospettiva del presente e nell'orizzonte d'attesa del futuro.

23. TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
--

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Primo Levi**, *Notizie dal cielo*, in *L'altrui mestiere*, Torino, 1985

“Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. [...] Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio. Queste notizie dal cielo sono una sfida alla nostra ragione. La nostra nobiltà di fucelli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. [...] Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto.”

Ripercorrendo le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del secolo scorso e del nuovo millennio, evidenzia le sfide che esse hanno arrecato e arrecano “alla nostra ragione” e insieme il “nutrimento vitale” che, come osservava Primo Levi con animo di poeta e di scienziato, possono arrecare al nostro pensiero. Sviluppa la riflessione traendo spunto dalle tue conoscenze ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giacomo Leopardi**, *Zibaldone*, 31 maggio 1829, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.» G. LEOPARDI ZIBALDONE

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**PROGRAMMA SVOLTO DI
LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE 5[^] SEZ. G
A.S. 2022/23
Prof.ssa ALESSANDRA OLIVA**

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha seguito l'attività didattica nel corso del quinquennio con differenti livelli di interesse e attenzione, ma in generale dimostrando disponibilità all'interazione e alla collaborazione con la docente. In rapporto alla preparazione orale, alcuni alunni hanno lavorato con impegno costante e hanno progressivamente acquisito buone capacità di analisi e approfondimento dei fenomeni letterari, operando opportuni collegamenti tra gli autori e i testi affrontati, altri hanno dimostrato un impegno mediamente soddisfacente che ha permesso loro di acquisire conoscenze più che sufficienti o discrete e un'adeguata capacità di contestualizzazione degli autori e dei testi affrontati, in alcuni casi, infine, l'impegno e l'attenzione sono risultati piuttosto discontinui e selettivi e il livello di preparazione alquanto superficiale. Per quel che riguarda lo specifico delle competenze traduttive, singoli alunni hanno raggiunto buoni o ottimi risultati, così come altri, in numero maggioritario, hanno progressivamente migliorato il proprio livello, conseguendo risultati mediamente sufficienti o quasi discreti. Sono tuttavia presenti alcuni studenti che, nonostante gli interventi di recupero messi in atto nel corso del quinquennio, continuano a manifestare incertezze nel riconoscimento delle più complesse strutture morfosintattiche della lingua latina e/o greca e nella corretta interpretazione e traduzione dei testi a causa di lacune pregresse o, in pochi casi, di un impegno non continuo anche a causa delle limitazioni imposte, in anni cruciali per l'acquisizione delle competenze traduttive, dall'emergenza sanitaria. Il profitto scritto di tali allievi è stato in diversi casi compensato negli ultimi tre anni dai risultati nelle prove orali.

CONTENUTI E TEMPI

N.B. I testi contrassegnati da asterisco sono stati letti in latino.

ETA' AUGUSTEA

L'ELEGIA LATINA

(settembre-ottobre, 10 ore)

Le origini dell'elegia latina, il rapporto con i modelli greci, temi e caratteri generali. Tibullo e Propertio (ripasso di argomenti svolti nel precedente a.s.)

OVIDIO: notizie biografiche e opere; le innovazioni e la dissoluzione del genere elegiaco; il nuovo poema epico-mitologico.

Testi:

Amores, I,3, *Ritratto del poeta elegiaco* (T76)

II,1, *Il pubblico del poeta elegiaco* (T79)

Heroides, 19, *Ero scrive a Leandro* (T82)

Ars amatoria, I,89-134, *Luoghi di caccia amorosa: il teatro* (T83)

Metamorphoses I, 452-567, di cui 525-567 in latino*, *Apollo e Dafne* (T86)

VIII, 193-235*, *Dedalo e Icaro* (T88)

Tristia, II, 1-22*, *Crimina e carmina* (T91)

Lecture critiche:

da L. Lenaz, *Introduzione a Tibullo, Elegie*, BUR, pp. 76-81 (su Classroom)
da E. Pianezzola, *Il mito e le sue forme*, in *Ovidio, Metamorfosi*, Garzanti 1992, pag. 414.

ORAZIO

(ottobre-marzo, 14 ore)

Notizie biografiche e opere: *Epodi, Satire, Odi*. Il rapporto con i modelli: imitazione e originalità. La morale oraziana e la meditazione filosofica.

Testi:

Epodo 2: Il banchiere contadino (su Classroom)

Satire, I, 1, vv. 1-40; 92-121*: *Est modus in rebus* (su Classroom). I restanti versi sono stati letti in italiano.

Odi, I, 5, *A Pyrra* (T42)*

I, 9, *Il monte Soratte* (T44)*

I, 11, *Carpe diem* (T45)*

I, 37, *Per la morte della regina Cleopatra* (T47)*

II, 6, *Il luogo ideale* (T50)*

II, 14, *Labuntur anni* (T52)*

III, 13, *O fons Bandusiae* (T54)

III, 30, *Non omnis moriar* (T55)*

IV, 7, *Pulvis et umbra sumus* (T56)*

Lettura critica: da A. Traina, *Introduzione ad Orazio, Odi ed Epodi*, pag. 263

LA LETTERATURA DI ETA' GIULIO-CLAUDIA: *declamationes* e storiografia (settembre 1 ora).

ETA' NERONIANA

SENECA

(ottobre-febbraio, 18 ore)

Vita e opere: i *Dialogi* (con particolare attenzione alle *Consolationes*, al *De brevitae vitae*, al *De tranquillitate animi* e al *De otio*), il *De clementia*, le *Epistulae morales ad Lucilium*, l'*Apokolokyntosis*, le tragedie.

Particolare attenzione è stata riservata ai seguenti aspetti:

- il problema della partecipazione del saggio alla vita politica: *otium* e *negotium*
- la concezione del tempo e della morte
- il linguaggio dell'interiorità.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

De clementia, I, 1, 1-4, *Elogio di Nerone* (T30)*

De otio, 3, 2-4, 2, *Le due res publicae* (su Classroom)*

De tranquillitate animi, 4, 3-6, *La vita: un servizio reso agli altri!* (su Classroom)*

De brevitae vitae, 1, 1-4, *La vita non è breve come sembra* (su Classroom)*

14, *Otiosi e occupati* (T29)*

Epistulae morales ad Lucilium, 1, *L'uso del tempo* (T33)*

24, 17-21, *Cotidie morimur* (T37)*

8, 1-7, *La libertà del saggio* (T36)*

47, 1-6; 15-21, *Anche gli schiavi sono uomini* (T39)

Apokolokyntosis 5, 7-1, *Claudio sale in cielo* (T43)

Medea, 116-178, *Il furore di Medea*, (T44)

Lecture critiche:

- Da I. Lana, *Introduzione a Seneca*, 1966 (pag. 158)

- Da A. Traiana, *Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca, Linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione* (su Classroom)
- Da I. Dionigi, *Seneca nella coscienza dell'Europa*, pp. XXII-XXV (su Classroom).

LUCANO

(marzo, 3 ore)

La *Pharsalia* e l'epica storica. Il rovesciamento del modello virgiliano. Un poema senza eroi: le figure di Pompeo e Cesare.

Letture e analisi dei seguenti testi:

Phars., I, 1-7, *Proemio* (p.52)* 8-32 in trad. (su Classroom)

I, 129-157, *La quercia e il fulmine* (T15)

VII, 786-846, *Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage* (T17)

VIII, 663-711, *Il truncus di Pompeo* (T18)

Letture critiche:

- Da E. Narducci, *Ideologia e tecnica allusiva nella Pharsalia*, 1985 (pag. 103)

PETRONIO

(marzo, 4 ore)

La questione petroniana. Il problema del genere e i modelli del *Satyricon*. Struttura del romanzo e strategie narrative. Il narratore mitomane e l'autore nascosto. La parodia come chiave di lettura dell'opera.

Letture e analisi dei seguenti testi:

Satyricon, 1-4, *Una disputa de causis corruptae eloquentiae* (T46)

32-34, *Cena Trimalchionis. L'ingresso di Trimalchione* (T47)

81, *Il lamento di Encolpio in riva al mare* (su Classroom)

110,6-113,2, *La novella della matrona di Efeso* (T50)

L'EVOLUZIONE DELLA SATIRA NELL'ETA' NERONIANA E TRAIANEA

(maggio, 2 ore)

L'evoluzione del genere satirico da Orazio a Giovenale

PERSIO: cenni ai caratteri della sua produzione satirica.

Letture e commento di:

Coliambi, *Una dichiarazione di poetica* (T10)

GIOVENALE: la poetica dell'*indignatio* e la satira tragica. Uno stile sublime per la satira.

Letture e commento di:

Satire I, 1-87; 147-171, *Una satira programmatica* (T75)

L'ETA' DEI FLAVI E DI TRAIANO

MARZIALE

(aprile, 2 ore)

Cenni biografici. Il *corpus* degli epigrammi. La poetica e lo stile

Letture e commento dei seguenti epigrammi:

sui principi di poetica, I, 4 (T62a)

IV, 49 (T62b)

X, 4 (T62d)*

di carattere autobiografico, XII, 18: *La vita a Bilbili* (T64)*

X, 47: *La vita ideale* (T65)

epigrammi scoptici I, 10 (T61a)*

I, 47 (T61b)*

QUINTILIANO

(marzo-aprile, 2 ore)

Il contenuto dell'*Institutio oratoria*. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. L'ideale del perfetto oratore. La reazione classicista al gusto asiatico.

Testi dall'*Institutio oratoria*:

I, 1, 1, *Tutti possono apprendere, in varia misura* (su Classroom)*

I, 2, 17-19, *Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento* (T55)

V, 12, 17-23, *Le cause della decadenza dell'eloquenza* (su Classroom)

TACITO

(aprile-maggio, 8 ore)

Profilo biografico e opere. Il *Dialogus de oratoribus* e il problema della decadenza dell'oratoria. L'*Agricola*: la figura di Agricola come modello di comportamento politico; la condanna dell'imperialismo romano nel discorso di Calgaco. La *Germania*: le caratteristiche del barbaro e il confronto con i Romani; la strumentalizzazione ideologica del testo nella cultura tedesca fino all'epoca nazista. Le *Historiae* e gli *Annales*: il pensiero politico di Tacito.

Lettura e analisi dei seguenti testi

Dialogus de oratoribus, 36, 1-6: *L'antica fiamma dell'eloquenza* (T84)*

Agricola, 1-3, *Proemio* (T85)

30-32, *Il discorso di Calgaco* (su Classroom)

42, *L'antieroisimo esemplare di Agricola* (T86)*

Germania, 1, *I confini della Germania* (T87)*

2, *Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico* (T88)*

4, *Purezza della stirpe germanica* (T89)*

Historiae, I, 1-3, *Proemio* (T97)*

IV, 73-74, *Il discorso di Petilio Ceriale sull'imperialismo romano* (su Classroom)

V, 4-5, *Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei* (su Classroom)

Annales, VI, 8, *Caduta e morte di Seiano* (su Classroom)*

XIV, 18-19, *Ritratto di Petronio* (su Classroom)

Lettura critica: da L. Canfora, *Germania, Autoctonia e "purezza razziale" dei Germani*, 1993 pp.751-756 *passim* (sul libro di testo pp. 375-376)

L'ETA' DEGLI ANTONINI

APULEIO

(maggio, 2 ore)

Notizie biografiche; le *Metamorfosi*: titolo, contenuto, genere letterario e significato dell'opera.

Lettura dei seguenti testi:

Metamorfosi, I, 1, *Prologo* (T115)

V, 21-23; V, 24; VI, 24, *La novella di Amore e Psiche* (T119 e 120).

METODOLOGIA

- Lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori.
- Lettura in italiano, analisi e commento di passi in poesia e in prosa, anche attraverso domande stimolo per suscitare il dialogo e la partecipazione degli studenti.
- Lettura in lingua, traduzione, analisi delle strutture morfo-sintattiche e interpretazione di passi in poesia e prosa.

- Correzione comune di compiti assegnati o esercizi di traduzione guidata in classe anche sul modello della seconda prova di maturità.
- In preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato sono state affrontate in una prospettiva pluridisciplinare le seguenti tematiche individuate da consiglio di classe: il rapporto tra intellettuali e potere, il ruolo della donna, il rapporto tra uomo e ambiente.
- Sempre in preparazione all'Esame di Stato è stata svolta, a livello di istituto, una simulazione della seconda prova scritta.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo: Pontiggia, Grandi, *Bibliotheca Latina*, voll. 2-3; G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli.
- Opere integrali di autori o brani antologici, estratti di saggi critici (anche condivisi su Classroom), proiezione di testi mediante video-proiettore.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte due prove di traduzione per la valutazione scritta e una interrogazione in forma scritta per la valutazione orale nel trimestre; nel pentamestre sono state svolte tre prove scritte per la valutazione scritta e tre prove scritto/orali per la valutazione orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di traduzione in classe sono state valutate seguendo la griglia stabilita dall'area disciplinare. Nella correzione si sono tenuti presenti i seguenti criteri: interpretazione corretta e comprensione del senso generale del testo; corretta individuazione dei nessi morfosintattici; adeguatezza nella resa del sottocodice e del registro del testo di partenza.

Le prove orali invece hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di analizzare un testo individuandone i diversi livelli e di contestualizzarlo, la capacità di riflessione critica, di rielaborazione personale, di chiarezza e proprietà espositiva. I voti per l'orale sono stati assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF.

La docente: Alessandra Oliva

Bergamo, 13/05/2023

A. S. 2022/2023

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

28 MARZO 2023

Tema di LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Impariamo a far buon uso del tempo

Nel *De tranquillitate animi*, dedicato all'amico Sereno, Seneca tratta la tematica filosofica della serenità dell'animo, che il saggio può raggiungere conciliando *otium* contemplativo e impegno politico.

PRE-TESTO

«Perciò chi dedica allo studio il tempo che gli altri spendono nell'attività pubblica non diserta la società né viene meno al suo compito, come non viene meno al suo dovere di soldato quel militare che invece di combattere, nell'ala destra o nell'ala sinistra, sorveglia le porte dell'accampamento o monta di guardia, un servizio, questo, meno pericoloso ma sempre utile, oppure sta di sentinella o piantona i depositi delle armi: anche se non comportano pericoli mortali, tutte queste mansioni, anch'esse necessarie, rientrano nei doveri della vita militare.

Si te ad studia revocaveris, omne vitae fastidium effugeris nec noctem fieri optabis taedio lucis, nec tibi gravis eris nec aliis supervacuus; multos in amicitiam adtrahes adfluetque ad te optumus quisque. Numquam enim quamvis obscura virtus latet, sed mittit sui signa; quisquis dignus fuerit, vestigiis illam colliget. Nam si omnem conversationem tollimus et generi humano renuntiamus vivimusque in nos tantum conversi, sequetur hanc solitudinem omni studio carentem inopia rerum agendarum. Incipiemus aedificia alia ponere, alia subvertere et mare summovere et aquas contra difficultatem locorum educere et male dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit. Alii parce illo utimur, alii prodige; alii sic impendimus, ut possimus rationem reddere, alii, ut nullas habeamus reliquias, qua re nihil turpius est. Saepe grandis natu senex nullum aliud habet argumentum, quo se probet diu vixisse, praeter aetatem».

POST-TESTO

Così, carissimo Sereno, diceva Atenodoro*. Credo però che egli si sia lasciato influenzare troppo dalle circostanze ed abbia rinunciato alla vita attiva prima del tempo. Non dico che una buona volta non si debba cedere il campo, ma bisogna ritirarsi gradatamente, passo dopo passo, salvando le insegne e l'onore: è più rispettato, infatti, e più sicuro, chi si arrende al nemico con le armi in pugno. E così deve fare l'uomo virtuoso, o che aspira a diventare tale.

(Edizione e traduzione di Mario Scaffidi Abbate, Roma, 2006)

* Filosofo rappresentante dello stoicismo di mezzo (83-3 a.C.), che fu precettore di Ottaviano.

SECONDA PARTE: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Individua nel passo quali sono le conseguenze derivanti dall'isolamento e dalla chiusura in se stessi.
2. In riferimento al testo, illustra gli strumenti stilistici e retorici più significativi e spiegate l'efficacia espressiva.
3. *Dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit:* commenta questa frase facendo riferimento ad autori ed opere della letteratura classica a te noti.

**PROGRAMMA SVOLTO DI
LINGUA E LETTERATURA GRECA
CLASSE 5[^] SEZ. G
A.S. 2022/23
Prof.ssa ALESSANDRA OLIVA**

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per questa voce si rinvia al programma di Lingua e letteratura latina.

CONTENUTI E TEMPI

N.B. I testi contrassegnati da asterisco stati letti in greco.

LA COMMEDIA

(settembre-dicembre, 12 ore)

Origini, struttura e occasioni di rappresentazione della commedia antica (ἀρχαία).

ARISTOFANE: notizie biografiche, fasi e temi della produzione teatrale, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: la polemica antidemagogica (*I Cavalieri*); il tema della παιδεία (*Le Nuvole*), la critica letteraria (*Le Rane*), l'utopia politica (*Gli Uccelli e Lisistrata*). Le caratteristiche della commedia politica e gli elementi carnevaleschi.

Testi:

Sono state lette integralmente e commentate le seguenti commedie:

- *Le Nuvole*
- *Le Rane*

Dai *Cavalieri* sono stati letti e commentati i seguenti passi:

- *L'investitura del Salsicciaio, il nuovo mascalzone* (T3)
- *L'agone e la vittoria del Salsicciaio* (T4)

L'evoluzione della commedia dalla μέση alla νέα in relazione alle trasformazioni storico-politiche.

MENANDRO: notizie biografiche e tradizione delle commedie; drammaturgia e personaggi; la nascita della commedia borghese; l'orizzonte ideologico dell'autore (il principio di verosimiglianza e la nuova concezione del comico, il ruolo della τύχη, il messaggio morale).

Sono stati letti in traduzione i seguenti testi:

dal *Dyskolos*,

- *Il prologo: I protagonisti della commedia* (vv. 1-46) T1
- *Il misantropo* (vv. 81-178) T2
- *Il salvataggio di Cnemone* (vv. 620-700) T3
- *Il parziale ravvedimento di Cnemone* (vv. 711-747) T4

dagli *Epitrepontes*,

- *Il pianto di Abrotono* (vv.254-268; 533-557) T8

Lettura critica: *Gli uomini e la sorte, attori sulla scena* da G. Zanetto, *Kairos e Tyche: immagini e idee in I Greci. Storia, cultura, arte e società. Trasformazioni*, vol. III, 527-533 *passim* (su Classroom).

L'ORATORIA DEL IV SECOLO A.C.

(settembre-ottobre, 8 ore)

Isocrate

Notizie biografiche e produzione oratoria; il concetto di παιδεία; il pensiero politico; aspetti rilevanti dello stile.

Lettura in traduzione del seguente testo:

- *Contro i sofisti*, 1-22: *Il manifesto della scuola di Isocrate* (T1).

Lettura in lingua di:

Panegirico, 23-25, *Elogio di Atene* *(V 2 sul manuale)

Panegirico, 47-50, *Chi sono i Greci?* *

Panegirico, 54-55, *Atene aiuta i deboli* *(V 3 sul manuale)

Demostene

Notizie biografiche e attività politica, le orazioni contro Filippo e il confronto con Eschine. Il pensiero politico.

- *Phil I*, 8-11, *L'inerzia politica di Atene** (su Classroom).

Di entrambi gli oratori sono stati assegnati alla classe ulteriori brani da tradurre sul versionario o su Classroom, che non costituiscono tuttavia programma d'esame.

PLATONE

(ottobre-marzo, 11 ore)

Vicende biografiche e maturazione del pensiero politico; la scelta del genere dialogico e la periodizzazione delle opere; il pensiero estetico: la condanna della poesia come invasamento irrazionale e come mimesi.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Apologia di Socrate 18a-19a* *Presentazione*

Apologia di Socrate 19a-20d (in tad.); 20e-22e*, *Argomentazione*

Ione, 533e-534d*, *La poesia è invasamento divino, non arte* (in fotocopia)

Protagora, 320c-321d (in trad.); 322a-d*, *Il mito di Prometeo ed Epimeteo*

Critone, 51c-52e*, *Il patto con le leggi*.

Confronto con la concezione della poesia di Aristotele (*Poetica* 1448b; 7-9, 1450b-1451b) T1

Lettura critica: da D. Lanza, *Introduzione ad Aristotele, Poetica*, pp. 80-83 (su Classroom).

La lettura dei passi platonici ha permesso in particolare la riflessione sulle seguenti tematiche:

- la figura di Socrate nell'*Apologia*, anche in rapporto alla rappresentazione di Aristofane nelle *Nuvole*
- la concezione della poesia e della figura del poeta
- la concezione del progresso umano.

L'ELLENISMO

(gennaio, 2 ore)

Le trasformazioni politiche, sociali e culturali. Alessandria e gli altri centri culturali. Dalla cultura orale alla civiltà del libro. La nascita della filologia. La nuova poetica alessandrina fra tradizione e innovazione.

CALLIMACO

(gennaio-febbraio, 5 ore)

Vita e opere poetiche: *Inni*, *Aitia*, *Giambi*, *Epigrammi*, *Ecale*. La poetica callimachea desunta dai testi programmatici.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

- *Inno ad Apollo* (T1)
- *Aitia*, I, fr. 1 Pf., vv. 1-40, *Prologo dei Telchini* (T3);
- *Aitia*, IV, fr. 110 Pf., *La chioma di Berenice* (T5)
- *Giambo XIII*, *Callimaco e la πολυειδεια* (su Classroom)
- *Epigrammi*, XXVIII *Vanto di originalità** (T7); XXXV, *Autoepitafio**.

APOLLONIO RODIO

(febbraio-marzo, 3 ore)

Notizie biografiche; le *Argonautiche*: contenuto e struttura; la nuova concezione del poema epico; il rapporto con il modello omerico e con la tragedia; il tema del viaggio; lo statuto antierico di Giasone; l'analisi psicologica di Medea.

Lettura in traduzione e commento dei seguenti passi delle *Argonautiche*:

- *Proemio* del I libro (1-22, T1)
- I, 260-306, *L'addio di Alcimede al figlio Giasone* (T2)
- III, 442-472, *Il primo monologo interiore di Medea* (su Classroom)
- III, 744-824, *La lunga notte di Medea innamorata* (T5)
- IV, 123-178, *La conquista del vello* (T7)

TEOCRITO

(marzo, 3 ore)

Vita e produzione poetica: idilli pastorali, mimi ed epilli; i principi di poetica; il "realismo teocriteo".
Lettura in traduzione e commento dei seguenti *Idilli*:

- VII, 1-51; 128-157, *Le Talisie* (T2)
- XI, *Il Ciclope innamorato* (T3)
- XV, *Le Siracusane* (T5)

Lettura critica: *Il nuovo genere bucolico e il "realismo teocriteo"* da M. Fantuzzi, *Teocrito e la poesia bucolica*, pp. 174-180, sul libro di testo a pag. 319.

L'EPIGRAMMA ELLENISTICO

(aprile, 2 ore)

L'evoluzione dell'epigramma dall'età arcaica all'età ellenistica; le raccolte antologiche.

Oltre agli epigrammi di Callimaco XXVIII e XXXV* sono stati letti i seguenti epigrammi:

- di Anite *Ant. Pal.* VII, 190 (T1)*; VI, 312 (T2);
- di Leonida *Ant. Pal.* VII, 472 (T3); VI, 302 (T4); VII, 736 (T5)
- di Asclepiade *Ant. Pal.* V, 7 (T9)*; V, 64 (T10); XII, 46 (T12)
- di Meleagro *Ant. Pal.* VII, 417 (T16); VII, 476 (T19)

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

(maggio, 2 ore).

POLIBIO: notizie biografiche; il contenuto e la struttura delle *Storie*; il metodo storiografico (storia pragmatica, universale, "apodittica", l'analisi delle cause); la teoria sulle costituzioni e sulla superiorità del modello romano.

Lettura in traduzione e commento dei seguenti testi:

- Storie*, I, 1-4, *Le premesse metodologiche della storiografia pragmatica* (T1)
- III, 31, *L'utilità pratica della storia* (T2)

- III, 6-7, *L'analisi delle cause* (T5)
VI,7,2-9, *Il ciclo delle costituzioni* (T6)
VI.11,11-13, *La costituzione romana: l'equilibrio che rende forti* (T7)

LA LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE

(maggio 4 ore)

Caratteri generali: il rilancio della cultura greca nei primi secoli dell'impero e l'integrazione degli intellettuali greci a Roma; l'affermazione dell'atticismo; il fenomeno della Seconda Sofistica.

PLUTARCO: notizie biografiche; le *Vite parallele*.

Sulla distinzione tra biografia e storia lettura in traduzione di *Vita di Alessandro 1, Caratteristiche del genere biografico* (T1).

LUCIANO: notizie biografiche; cenni sugli scritti retorici; i dialoghi filosofico-satirici; i romanzi *Lucio o l'asino* e *Storia vera*. Lettura in traduzione dei brani: *Come si deve scrivere la storia*, 39-42, *Il vero storiografo* (T9); *Dialoghi dei morti*,5, *Il bene effimero della bellezza* (T7)

II ROMANZO: origini e definizione del genere; gli elementi topici e il pubblico del romanzo. Lettura in traduzione di Longo, da *Storie pastorali di Dafni e Cloe, Dafni scopre l'amore*, I, 17-19 (T5).

LA TRAGEDIA

(febbraio-aprile, 10 ore)

Euripide, Medea

Lettura integrale della tragedia in italiano.

Sono stati letti in greco (con lettura metrica facoltativa del trimetro giambico) i seguenti versi:

Prologo (vv. 1-95)

Primo episodio (vv. 214-270)

Secondo episodio (vv. 446-575)

Quinto episodio (vv. 1019-1080)

METODOLOGIA

- Lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori.
- Lettura in italiano, analisi e commento di passi in poesia e in prosa, anche attraverso domande stimolo per suscitare il dialogo e la partecipazione degli studenti.
- Lettura in lingua, traduzione, analisi delle strutture morfo-sintattiche e interpretazione di passi in poesia e prosa (soprattutto Euripide e Platone).
- Correzione comune di compiti assegnati o esercizi di traduzione guidata in classe anche sul modello della seconda prova di maturità.
- In preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato sono state affrontate in una prospettiva pluridisciplinare le seguenti tematiche individuate da consiglio di classe: il rapporto tra intellettuali e potere, il ruolo della donna, il sogno come vita virtuale, il progresso.
- La classe ha assistito nel mese di gennaio alla rappresentazione delle *Supplici* di Euripide presso il Teatro Sociale di Bergamo e al relativo incontro preparatorio proposto dal Teatro Donizetti. In classe è stata analizzata la tragedia preventivamente letta dagli alunni.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo (Porro, Lapini, Beveggi, *KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ*, voll. 2 e 3; G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli; per la tragedia: Euripide, *Medea*, a cura di L. Suardi, Principato.

- Opere integrali di autori o brani antologici, estratti di saggi critici (anche in fotocopia o condivisi su Classroom), proiezione di testi mediante video-proiettore, dizionario della lingua greca.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte due prove di traduzione per la valutazione scritta e due prove scritto/orali per la valutazione orale nel trimestre; nel pentamestre sono state svolte tre prove scritte per la valutazione scritta e due prove scritto/orali per la valutazione orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di traduzione in classe sono state valutate seguendo la griglia stabilita dall'area disciplinare. Nella correzione si sono tenuti presenti i seguenti criteri: interpretazione corretta e comprensione del senso generale del testo; corretta individuazione dei nessi morfosintattici; adeguatezza nella resa del sottocodice e del registro del testo di partenza.

Le prove orali invece hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di analizzare un testo individuandone i diversi livelli e di contestualizzarlo, la capacità di riflessione critica, di rielaborazione personale, di chiarezza e proprietà espositiva. I voti per l'orale sono stati assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF.

La docente: Alessandra Oliva

Bergamo, 13/05/2023

A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. G

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PROF. SALERNO

**PROFILO DELLA CLASSE E
OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Sono arrivata in questa classe all'inizio dell'anno scolastico (2022-2023). Gli alunni mi hanno subito accolta con entusiasmo e collaborazione. Si è instaurata infatti da subito una relazione piacevole e gli alunni hanno mostrato un atteggiamento propositivo nei confronti delle attività didattiche proposte e delle metodologie utilizzate. Il confronto critico è stato fin dall'inizio molto stimolante. Alcuni alunni più timidi, hanno partecipato solo se interpellati dalla docente. Anche il confronto e lo scambio comunicativo con il madrelingua è stato positivo, avvenuto sempre in un clima rilassato e piacevole.

L'entusiasmo iniziale ha subito un lieve calo nella seconda parte dell'anno e nell'ultima parte dell'anno si è registrata una maggiore fatica nell'accogliere i nuovi contenuti della proposta didattica. Ho optato in alcuni casi per spiegazioni più interattive, con schemi sulla LIM e video-proiezioni, con esercizi di analisi del testo fatti insieme in classe.

L'interesse per tutti gli autori presentati è stato comunque sempre vivo. Il lavoro a casa è stato quasi sempre svolto e solo alcuni di loro hanno approfondito con letture personalizzate in lingua.

Il livello della classe è medio. Qualche studente ha conseguito la certificazione linguistica con livello B2 del CEFR, e in alcuni casi anche C1, come si evince dai risultati degli esami FCE, CAE e IELTS sostenuti dagli alunni di questa classe. In numerosi casi il livello B2 non è stato ancora pienamente raggiunto. Ciò ha determinato un numero maggiore di esercitazioni di listening e di recuperi.

Gli obiettivi sui cui ho lavorato sono stati soprattutto relativi allo studio della letteratura, attraverso l'analisi di estratti dal testo originale, la sintesi, i messaggi impliciti ed espliciti, con l'utilizzo del lessico specifico, ed infine l'elaborazione personale. Ho cercato di guidare gli alunni verso la contestualizzazione del testo e del suo autore, suggerendo collegamenti interdisciplinari, tramite documenti, fotocopie o saggi di approfondimento. L'obiettivo dell'analisi dei testi letterari è stato proprio quello di raggiungere una terminologia specifica letteraria per porre in relazione dati ed informazioni in modo coerente e critico, con un approccio interdisciplinare e transdisciplinare. Tale obiettivo è stato

	<p>raggiunto pienamente solo da un piccolo gruppo. Il resto della classe ha comunque mostrato una comprensione totale delle tematiche affrontate in lingua straniera, anche di quelle più complesse.</p>	
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre</p>	<p><u>The Victorian Age</u></p> <p>Revision of the Victorian Age – students' presentation in PDF from last year</p> <p>The Victorian Age: the early Victorian Age and the Late Victorian Age; The Victorian compromise; The Victorian novel and its success.</p>
	<p>Ottobre</p>	<p>Charles Dickens:</p> <p><i>Oliver Twist.</i> Riassunto e tematiche. Analisi di estratti dal romanzo: 1)The workhouse 2)Oliver wants some more</p> <p>Dal testo allo schermo: visione di alcune scene tratte dal film "Oliver Twist" di R. Polansky</p> <p><i>Hard Times</i> Riassunto e tematiche. Analisi di estratti dal romanzo: 1)Mr Gradgrind 2) Coketown</p> <p>Work and Alienation in the Victorian Age Dickens e Verga</p> <p>Thomas Hardy <i>Tess of the D'Uberilles</i> Riassunto e tematiche. Analisi di estratti dal romanzo: 1)Alec and Tess 2) Tess's baby</p> <p><i>Jude the Obscure</i> Riassunto e tematiche. Analisi di estratti dal romanzo: 1)Little Father Time</p>

		Video sulla vita dell'autore Approfondimenti con fotocopie: Hardy and God.
	Novembre	<p>Thomas Hardy e la sua produzione poetica</p> <p>Analisi delle due poesie (fotocopie) 1) <i>God's Funeral</i> 2) <i>A Plaint to man</i></p> <p>Nietzsche and Hardy – Differences and Similarities (fotocopie ed invio di materiale da un saggio)</p> <p>Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese "Animal Farm" diretto dalla compagnia teatrale Palketto Stage</p> <p>Analisi del romanzo <i>Animal Farm</i> di G. Orwell – la storia e le tematiche principali. Visione di video esplicativi dal sito Sparknotes.com</p>
	Dicembre	<p><u>The Late Victorians</u></p> <p>Robert Louis Stevenson</p> <p><i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i> Analisi di estratti dal romanzo: 1) Story of the door 2) Jekyll's experiment</p> <p>Visione del film diretto dal regista Bharat Nalluri: <i>The man who invented Christmas</i></p> <p>Lecture individuali per Natale di un romanzo e una commedia: 1) <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> di Stevenson 2) <i>De Profundis</i> di O.Wilde</p> <p>Durante il primo trimestre si sono svolte 4 ore in presenza con il madrelingua Danny Ford. Le tematiche trattate sono state condivise con i docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In due lezioni sono state affrontate le tematiche del percorso di mEd. Civica "Cancel Culture".

		<ul style="list-style-type: none"> - Una lezione è stata svolta sul metodo di scrittura del modernismo "The Interior Monologue" con analisi di un estratto tratto dal romanzo di Virginia Woolf. - Nell'ultima lezione sono stati trattati gli autori della Beat Generation (Kerouac, Ginsberg, W. Burroughs).
	<p>Gennaio</p>	<p>L'imperialismo britannico</p> <p>R. Kipling Analisi della poesia: <i>The White Man's Burden</i> Lettura della poesia: <i>If</i></p> <p><u>The Aesthetic Movement</u> Aestheticism and Decadence</p> <p>Oscar Wilde Il romanzo: <i>The Picture of Dorian Gray</i>. Analisi dei seguenti estratti dal romanzo: 1) The Preface 2) The Painter's studio 3) Dorian's death</p> <p>Visione del film: <i>Wilde</i> con regia di Stephen Fry.</p>
	<p>Febbraio</p>	<p>Oscar Wilde – il teatro: <i>The Importance of Being Earnest</i> 1) The Interview</p> <p>Visione di alcune scene dal film "<i>The Importance of Being Earnest</i>" diretto da Anthony Asquith.</p> <p><u>Victorian poetry</u> The dramatic monologue in Tennyson and Browning. Invio di materiale per approfondimento individuale sui due autori</p>

		<p><u>The Modern Age</u> Historical background: from the Edwardian Age to the First World War. Britain and the First World War. The Suffragettes (visione di un video dagli archivi della BBC)</p> <p>The Age of Anxiety. The new theories: the theory of relativity, the new concept of time, the theory of the unconscious.</p>
	<p>Marzo</p>	<p>The War Poets</p> <p>Ruper Brooke <i>"The soldier"</i> Wilfred Owen <i>"Dulce et decorum est"</i> Siegfried Sassoon <i>"Glory of Women"</i></p> <p>Historic background: the inter-war years. The Irish question. The Modern Novel and the three groups of novelists. The Interior Monologue – differenze tra direct interior monologue e indirect interior monologue</p> <p>James Joyce <i>The Dubliners</i> Analysis of: 1) Eveline 2) Gabriel's Epiphany</p> <p><i>Ulysses</i> Visione di un video sull'Ulisse di James Joyce più invio di materiale di approfondimento poiché non presente sul libro di testo. Analisi dell'estratto: Molly's monologue (fotocopie)</p>
	<p>Aprile</p>	<p>Analisi dell'estratto: Molly's monologue (fotocopie) di James Joyce.</p> <p>Virginia Woolf Mrs Dalloway Analisi degli estratti:</p>

		<p>1) Clarissa and Septimus 2) Clarissa's party</p>
	Maggio	<p><u>Modern Poetry</u></p> <p>T. S. Eliot <i>The Waste Land</i> Analisi dei due estratti dal poema: 1) The Burial of the Dead 2) The Fire Sermon</p> <p>The mythical method and the objective correlative: Eliot e Montale.</p> <p>Eliot e Picasso</p> <p><u>Historical Background:</u></p> <p>The second world War. England in the WWII Churchill's speech to the Parliament</p> <p>George Orwell <i>1984</i>. Analysis of the extract: 1) Big Brother is watching you</p> <p><u>Dopo il 15 Maggio</u></p> <p>The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett.</p> <p>Modernism in the USA: the Jazz Age, the Roaring twenties and the Lost generation</p> <p>Approfondimenti in base alle richieste della classe.</p>
	Giugno	Ripasso
METODOLOGIA	<p>Per quanto riguarda lo studio della letteratura, è stato prediletto un tipo di lezione frontale, con coinvolgimento degli alunni nella seconda parte della lezione. In tal modo si è cercato di sviluppare un approccio critico ad ogni autore e testo analizzato. La selezione di alcuni contenuti di letteratura è stata guidata dall'interesse degli alunni su alcuni autori o tematiche in particolare. Il lavoro svolto in classe ha puntato a sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti. Il lavoro a casa è servito come</p>	

	<p>approfondimento dei testi scelti, per un ampliamento di un lessico specifico e settoriale.</p> <p>Per quanto riguarda le attività di listening:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i testi letterari sono stati selezionate alcune letture di attori teatrali per alcune poesie trattate. • approccio diretto al testo • per le listening Cambridge o Invalsi, sono state utilizzate cuffie wireless insieme a qualche esercitazione nel laboratorio linguistico.
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Manuali in adozione (Performer Heritage Vol.2 – Spiazzi, Tavella, Layton), fotocopie fornite dall'insegnante, videoproiettore e cuffie wireless. I video sono stati selezionati dall'insegnante su diversi canali (libro di testo con estensione online, Youtube). I film sono stati acquistati dalla docente sia su piattaforme come Prime e Netflix, che in DVD da Amazon.</p>
VERIFICHE	<p>La valutazione si è basata su una prova scritta e due prove orali (di cui una listening) per il trimestre. Per il pentamestre due prove orali (di cui una listening) e due prove scritte.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Il recupero è stato svolto secondo quanto previsto dalla programmazione di istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere) e tramite spiegazioni, correzione delle verifiche e dei compiti. Per coloro che hanno riportato voti insufficienti nella prova di listening, è stata prevista una prova di recupero in itinere.</p>

Il docente: Tonia Salerno

Bergamo, 7/05/2023

A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5[^] SEZ. G

MATERIA: Storia

PROF. Stefano Zappoli

**FINALITA' E
OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

Gli argomenti del programma sono stati svolti seguendo un criterio desunto essenzialmente dalla storia politica. Un ritardo nello svolgimento del programma nel corso del precedente anno scolastico ha costretto ad avviare il programma del corrente a.s. dalle premesse del Risorgimento italiano, e più in generale dai caratteri della storia europea nell'età post-napoleonica. Una volta affrontati questi temi e la svolta del 1848-49, sia in Italia che in Europa, ed affrontati i momenti attraverso i quali si è realizzata l'Unità d'Italia, per quanto attiene alla storia successiva come punto di partenza si è assunto il 1870, momento centrale della storia europea (guerra franco-prussiana, con la conseguente nascita del Secondo Reich) e della storia italiana (presa di Roma come completamento dell'unità nazionale). Di lì si è poi seguita la linea di svolgimento della storia europea, oltre che della storia italiana, nel passaggio dalla destra alla sinistra storica, quindi all'età crispina e a quella giolittiana. Un nodo tematico importante è stato la prima guerra mondiale, nelle sue premesse, nel suo svolgimento, nei suoi esiti, in particolare per quanto riguarda l'Italia. Della stessa figura di Mussolini si è dato conto considerandone le particolari origini – ambiente socialista – e i tratti caratterizzanti la sua cultura politica, sullo sfondo della crisi vieppiù marcata dell'Italia liberale e delle sue istituzioni.

La vicenda politica dell'Europa tra le due guerre ha preso in considerazione in particolare le vicende tedesche (dalla Repubblica di Weimar al nazionalsocialismo) e russe (dalla crisi dello zarismo, al bolscevismo, allo stalinismo). Fuori d'Europa, particolare attenzione è stata dedicata alla crisi del 1929 e al *New Deal* come sua risposta politica ed economica.

Si è dato conto anche della storia d'Italia nel periodo fascista, considerando le varie fasi attraverso le quali si è consumato il passaggio dallo Stato liberale a quello autoritario, e i caratteri peculiari del totalitarismo fascista. Una certa attenzione si è dedicata ai rapporti tra Stato e Chiesa, considerando la questione romana e i Patti lateranensi

Nel curare gli apprendimenti si è posta particolare attenzione all'acquisizione e al consolidamento dei seguenti elementi: 1) padronanza del lessico storico; 2) sviluppo di competenze argomentative; 3) avvio a un confronto critico coi temi rilevanti del periodo storico preso in esame (età contemporanea).

**TEMPI E
CONTENUTI**

Settembre (8 ore)

La Restaurazione in Europa (ripasso): Santa Alleanza e concerto delle potenze europee. Il 1830 in Francia. Liberalismo e democrazia. Le varie anime del cattolicesimo ottocentesco e il cattolicesimo liberale. Cenni al socialismo nell'Ottocento

		<p>Alle origini della politica contemporanea: lo Stato; i sistemi politici</p> <p>Il liberalismo nell'Ottocento. Cenni a Constant. Il pensiero politico e morale di John Stuart Mill (manuale di storia e Auladigitale filosofica)</p> <p>L'unificazione italiana (sintesi e dettaglio):</p> <p>Il fallimento dell'alternativa repubblicana. Mazzini dopo il 1848-49. La questione d'Oriente. I plebisciti annessionistici. I caratteri dell'Unità</p>
	Ottobre (9 ore, di cui 4 per interrogazioni)	<p>L'Europa dopo il 1848: questione tedesca, egemonia francese, ascesa di Bismarck</p> <p>La Francia del Secondo Impero. L'ascesa della Prussia. Bismarck e l'unificazione tedesca. Il telegramma di Ems</p> <p>La Germania di Bismarck. La Comune di Parigi. La Terza Repubblica in Francia. L'Inghilterra di Gladstone e Disraeli. La questione irlandese. Gli Stati Uniti e la guerra di secessione. La modernizzazione del Giappone (prima parte)</p> <p>La guerra di secessione americana e la nascita di una grande potenza. Le guerre dell'oppio in Cina. La modernizzazione del Giappone (seconda parte)</p>
	Novembre (6 ore)	<p>L'Impero britannico in India: genesi e sviluppi. Il colonialismo in Asia, Africa e Oceania. L'Italia unita: problemi politici e sociali. L'unificazione amministrativa e il centralismo; le politiche di bilancio; la lotta al brigantaggio. Paese legale e paese reale</p> <p>La politica fiscale ed economica della Destra. Composizione sociale e indirizzi politici rispettivi di Destra e Sinistra</p> <p>Il trasformismo. La politica economica della Sinistra. La politica coloniale della Sinistra</p> <p>Il completamento dell'Unità. La sinistra al governo. Cenni al trasformismo.</p> <p>Il trasformismo. La politica economica della Sinistra. La politica coloniale della Sinistra</p> <p>La politica estera italiana dopo il 1882. Crispi e la democrazia autoritaria. La nascita del socialismo in Italia. Verso la società di massa (introduzione)</p>
	Dicembre (8 ore, di cui 5 per interrogazioni)	<p>Verso la società di massa. L'Europa della belle époque</p> <p>Nuove sfide all'egemonia europea</p>
	Gennaio (5 ore)	<p>La crisi di fine secolo e Giolitti</p> <p>La politica di Giolitti. La prima guerra mondiale</p> <p>Il 1917 nella guerra europea. L'intervento statunitense nel conflitto e il wilsonismo. Il tracollo degli imperi centrali. La vittoria dell'Italia. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa</p> <p>Lenin e il suo modello di partito. I congressi di Zimmerwald e Kienthal. La crisi del 1917 in Russia. La rivoluzione di febbraio e quella di ottobre. Lo scioglimento dell'assemblea costituente e l'inizio della dittatura</p>

	Febbraio (6 ore)	<p>Il dopoguerra in Europa e la situazione specifica della Germania fino al 1929. Cronologia dell'Italia fascista</p> <p>Il dopoguerra in Europa e la situazione specifica della Germania fino al 1929. Cronologia dell'Italia fascista</p> <p>Il governo Mussolini tra il 1922 e il 1925. Il delitto Matteotti e il discorso (lettura integrale) del 3 gennaio 1925 di Mussolini alla Camera dei Deputati. La svolta autoritaria del Regime; le leggi fascistissime; fascismo e intellettuali; fascismo e cultura; i rapporti con la Chiesa e i Patti del Laterano; il totalitarismo imperfetto; il partito e le sue organizzazioni giovanili; la società italiana in età fascista; i nuovi mezzi di comunicazione di massa; le riforme economiche dopo la crisi del 1929; il corporativismo (cenni). Mussolini e la monarchia</p> <p>Pluralismo politico e svolta autoritaria in Italia. Caratteri del sistema politico italiano tra anni Dieci e dopoguerra. I partiti di massa e i loro elementi essenziali. La crisi del 1929 e il New Deal</p>
	Marzo (11 ore, di cui 5 per interrogazioni)	<p>L'eclissi della democrazia. Il nazionalsocialismo in Germania. Il contagio autoritario</p> <p>Stalin e l'industrializzazione forzata. Lo stalinismo</p> <p>La crisi della sicurezza europea negli anni Trenta. I fronti popolari. La guerra di Spagna. Cenni alle modalità della caduta del fascismo in Italia e alla guerra di liberazione</p> <p>Gli anni Trenta in Europa e in Italia</p>
	Aprile (4 ore)	<p>Le origini della II guerra mondiale</p> <p>La seconda guerra mondiale fino al 1943</p> <p>La svolta della guerra (1942-1943). La crisi del 1943 in Italia. Ascolto della prima parte del discorso di Mussolini da Radio Monaco (18 sett. 1943)</p> <p>Ore dedicate ad educazione civica, con presentazione di argomenti tratti dal programma di storia e indirizzati alla comprensione del mondo contemporaneo (v. programma di educazione civica)</p>
	Maggio	Ore dedicate ad educazione civica, con presentazione di argomenti tratti dal programma di storia e indirizzati alla comprensione del mondo contemporaneo (v. programma di educazione civica)
	Dopo il 15 maggio	Ripresa dei contenuti svolti nel programma di educazione civica con valorizzazione dei contenuti di carattere strettamente storico. Concettualizzazione storica e storiografica degli stessi
METODOLOGIA		L'insegnamento della storia è stato impostato in maniera predominante sulla lezione frontale, senza che ciò impedisse il costituirsi di autonomi spazi di discussione nella classe, sollecitati sia da domande degli studenti relative al contenuto – anche per come esso veniva emergendo dalla lettura del manuale, nella sua parte di profilo storico, in quella di regesto di documenti o di sede di

	approfondimenti storiografici – o a questioni via via emergenti dal confronto con l'attualità.
STRUMENTI DIDATTICI	Oltre al manuale, si è fatto ricorso alla visione di film e di documentari televisivi, in particolare da Raistoria Testo in adozione: A. Gardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, <i>Nuovi profili storici. Con percorsi di documenti e di critica storica</i> , vol. 2, Dal 1650 al 1900, Editori Laterza, 2012 (I ed. 2008)
VERIFICHE	Interrogazioni orali
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere

Il docente: Stefano Zappoli

Bergamo, 15/05/2023

<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5[^] SEZ. G</p> <p>MATERIA: Filosofia</p> <p>PROF. Stefano Zappoli</p>					
<p>FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Gli autori sono stati studiati seguendo una linea di carattere storico-filosofico. Nel curare gli apprendimenti si è posta particolare attenzione all'acquisizione e al consolidamento dei seguenti elementi: 1) padronanza del lessico filosofico; 2) sviluppo di competenze argomentative; 3) avvio a un confronto critico col pensiero degli autori studiati</p>				
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%; vertical-align: top;"> <p>Settembre (11 ore)</p> </td> <td> <p>Introduzione a Kant: criticismo e dogmatismo; spazio e tempo. Newton e Kant Kant: l'indagine trascendentale (spazio e tempo tra il 1770 e la <i>Critica della ragion pura</i>; l'esigenza di rifondare la metafisica come scienza). Caratteri dello scetticismo di Hume. Il 'belief' in Hume Kant: esposizione della <i>Critica della ragion pura</i> fino a deduzione trascendentale delle categorie e io penso compresi La deduzione trascendentale delle categorie e l'io penso (lettura) La causalità come categoria. La dialettica trascendentale e l'uso regolativo della ragione. Le antinomie. La questione della causalità libera. La critica delle prove dell'esistenza di dio. Cenni alla <i>Ragion pratica</i> e alla <i>Critica del giudizio</i>. La dottrina della volontà (I parte) La <i>Critica della ragion pratica</i> La dottrina morale in Hume. Kant: l'imperativo categorico. Kant: virtù e felicità</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>Ottobre (12 ore, di cui 6 per interrogazioni)</p> </td> <td> <p>Kant: virtù e felicità (commento alla lettura corrispondente tratta dal manuale) Kant, la <i>Critica del Giudizio</i>. Kant: il pensiero politico</p> <p>Fichte: la biografia; l'incontro con Kant e i principi della dottrina della scienza Fichte, il fondamento della dottrina della scienza. Il nuovo rapporto tra filosofia e logica (spiegato fino a prima metà di pagina 692) Fichte: la dialettica fichtiana; dialettica fichtiana e dialettica hegeliana; l'impossibilità della sintesi nella dialettica fichtiana; la realtà come sviluppo o processo in Hegel e il carattere determinato della negazione; astratto e concreto in Hegel; il secondo Fichte, l'Assoluto, la fede e la</p> </td> </tr> </table>	<p>Settembre (11 ore)</p>	<p>Introduzione a Kant: criticismo e dogmatismo; spazio e tempo. Newton e Kant Kant: l'indagine trascendentale (spazio e tempo tra il 1770 e la <i>Critica della ragion pura</i>; l'esigenza di rifondare la metafisica come scienza). Caratteri dello scetticismo di Hume. Il 'belief' in Hume Kant: esposizione della <i>Critica della ragion pura</i> fino a deduzione trascendentale delle categorie e io penso compresi La deduzione trascendentale delle categorie e l'io penso (lettura) La causalità come categoria. La dialettica trascendentale e l'uso regolativo della ragione. Le antinomie. La questione della causalità libera. La critica delle prove dell'esistenza di dio. Cenni alla <i>Ragion pratica</i> e alla <i>Critica del giudizio</i>. La dottrina della volontà (I parte) La <i>Critica della ragion pratica</i> La dottrina morale in Hume. Kant: l'imperativo categorico. Kant: virtù e felicità</p>	<p>Ottobre (12 ore, di cui 6 per interrogazioni)</p>	<p>Kant: virtù e felicità (commento alla lettura corrispondente tratta dal manuale) Kant, la <i>Critica del Giudizio</i>. Kant: il pensiero politico</p> <p>Fichte: la biografia; l'incontro con Kant e i principi della dottrina della scienza Fichte, il fondamento della dottrina della scienza. Il nuovo rapporto tra filosofia e logica (spiegato fino a prima metà di pagina 692) Fichte: la dialettica fichtiana; dialettica fichtiana e dialettica hegeliana; l'impossibilità della sintesi nella dialettica fichtiana; la realtà come sviluppo o processo in Hegel e il carattere determinato della negazione; astratto e concreto in Hegel; il secondo Fichte, l'Assoluto, la fede e la</p>
<p>Settembre (11 ore)</p>	<p>Introduzione a Kant: criticismo e dogmatismo; spazio e tempo. Newton e Kant Kant: l'indagine trascendentale (spazio e tempo tra il 1770 e la <i>Critica della ragion pura</i>; l'esigenza di rifondare la metafisica come scienza). Caratteri dello scetticismo di Hume. Il 'belief' in Hume Kant: esposizione della <i>Critica della ragion pura</i> fino a deduzione trascendentale delle categorie e io penso compresi La deduzione trascendentale delle categorie e l'io penso (lettura) La causalità come categoria. La dialettica trascendentale e l'uso regolativo della ragione. Le antinomie. La questione della causalità libera. La critica delle prove dell'esistenza di dio. Cenni alla <i>Ragion pratica</i> e alla <i>Critica del giudizio</i>. La dottrina della volontà (I parte) La <i>Critica della ragion pratica</i> La dottrina morale in Hume. Kant: l'imperativo categorico. Kant: virtù e felicità</p>				
<p>Ottobre (12 ore, di cui 6 per interrogazioni)</p>	<p>Kant: virtù e felicità (commento alla lettura corrispondente tratta dal manuale) Kant, la <i>Critica del Giudizio</i>. Kant: il pensiero politico</p> <p>Fichte: la biografia; l'incontro con Kant e i principi della dottrina della scienza Fichte, il fondamento della dottrina della scienza. Il nuovo rapporto tra filosofia e logica (spiegato fino a prima metà di pagina 692) Fichte: la dialettica fichtiana; dialettica fichtiana e dialettica hegeliana; l'impossibilità della sintesi nella dialettica fichtiana; la realtà come sviluppo o processo in Hegel e il carattere determinato della negazione; astratto e concreto in Hegel; il secondo Fichte, l'Assoluto, la fede e la</p>				

		rivelazione; Fichte politico: l'organicismo, lo stato commerciale chiuso, la nazione tedesca alla luce del contesto storico del tempo
	Novembre (7 ore)	<p>Schelling, spiegato tutto fino a filosofia positiva esclusa Schelling filosofo della religione</p> <p>Hegel: presentazione tramite slides (fino alla Fenomenologia compresa) Hegel: la coscienza nella <i>Fenomenologia dello spirito</i>. Lettura della prima parte della sezione relativa nel manuale. Coscienza astratta e coscienza concreta Hegel: il "punto di vista speculativo"; il sistema</p>
	Dicembre (10 ore, di cui 2 per interrogazioni)	<p>Interrogazioni. Hegel (presentazione): il sistema e la sua articolazione interna; la filosofia dello spirito e la sua articolazione interna; il concetto hegeliano della libertà; moralità ed eticità; la critica alla moralità intesa in senso kantiano; la famiglia; la "bella eticità" dei Greci e l'Antigone; società civile e Stato; il "liberalismo" di Hegel La nozione di "libertà" nel quadro dello spirito oggettivo hegeliano. L'oggettivarsi dello spirito, o della libertà Hegel: la logica; lo spirito soggettivo; introduzione allo spirito oggettivo</p>
	Gennaio (5 ore)	<p>Hegel: caratteri generali della sua filosofia del diritto; la proprietà e il diritto; diritto civile e diritto penale; la moralità; l'eticità e la famiglia; il borghese e il cittadino; il sistema dei bisogni; la filosofia della pratica (B. Croce), economica ed etica Hegel: sistema dei bisogni, stato etico, critica al cosmopolitismo e teoria della guerra, la storia universale e i popoli, l'astuzia della ragione, lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia Hegel: sistema dei bisogni; stato etico; critica al cosmopolitismo e teoria della guerra; la storia universale, i popoli, l'astuzia della ragione; spirito assoluto, arte, religione e filosofia. Destra e sinistra hegeliana; Strauss e Feuerbach.</p> <p>Vita di Schopenhauer e ricezione delle sue opere (presentazione delle slides caricate su Classroom). Linee essenziali della metafisica di Schopenhauer (manuale, §§ 1-5)</p>
	Febbraio (12 ore, di cui 3 per interrogazioni)	<p>Schopenhauer: caratteri generali del suo pensiero. Il sistema</p> <p>Marx (Introduzione) Marx: formazione, critica dell'economia politica, alienazione economica</p>

		<p>La critica dell'ideologia; il materialismo storico; la critica dell'economia politica</p> <p>Vita e opere di Comte. I tre stadi del progresso delle conoscenze. L'unità della scienza, l'enciclopedia del sapere e il compito della filosofia. Cenni alla politica positiva Comte: la politica positiva; la religione dell'umanità; il calendario e il catechismo positivisti</p>
Marzo (9 ore, di cui 2 per interrogazioni)		<p>John Stuart Mill (capitolo in classroom, esame analitico, in particolare della formazione, del distacco dall'utilitarismo, del pensiero politico)</p> <p>Freud: il caso di Dora (introduzione). Che cos'è l'isteria.</p> <p>Nietzsche: la nascita della tragedia dallo spirito della musica. La critica della morale. La genealogia della morale Nietzsche: la critica della cultura; la critica del cristianesimo; le "Considerazioni inattuali"; la critica della morale e l'indagine scientifica sulla morale; la "Genealogia della morale"; morale dei signori e morale degli schiavi Nietzsche: il nichilismo</p>
Aprile (4 ore)		<p>Nietzsche: l'ultimo uomo e il superuomo</p> <p>Freud, la formazione e i caratteri generali del suo pensiero. Dagli studi di medicina alla nascita della psicoanalisi. Il metodo della libera associazione. La sessualità. La teoria freudiana della psiche. Il complesso di Edipo. "Totem e tabù". "Il caso di Dora" (lettura e commento in classe del testo di Freud)</p> <p>29 aprile: Conferenza-dibattito della Prof.ssa Sabina Albonetti (Univ. dell'Insubria) su "Freud interprete dell'adolescenza tra desiderio e conflitto. Il caso di Dora", Aula magna, Università degli Studi di Bergamo</p>
Maggio (5 ore, di cui 4 per interrogazioni)		<p>Introduzione a Benedetto Croce. Croce e Pirandello ("La Critica", 1935). Il giudizio su Pirandello scrittore e su "Il fu Mattia Pascal" in particolare (introduzione)</p> <p>.</p>
Ulteriori argomenti (dopo il 15 maggio):		<p>Cenni ai caratteri generali del pensiero italiano nell'Ottocento</p> <p>Croce e "La Critica": lettura integrale della "Introduzione" (1903)</p> <p>Croce: suo profilo intellettuale e antecedenti culturali; il sistema e le quattro forme dello Spirito</p> <p>La filosofia di Gentile e il suo profilo intellettuale</p> <p>Cenni a Husserl, Heidegger e alla filosofia analitica</p>

	Giugno	
METODOLOGIA	L'insegnamento della filosofia è stato impostato in maniera predominante sulla lezione frontale, senza che ciò impedisse il costituirsi di autonomi spazi di discussione nella classe, sollecitati sia da domande degli studenti relative al contenuto – anche per come esso veniva emergendo dalla lettura del manuale, nella sua parte di profilo storico-filosofico come in quella antologica, laddove si sia fatto riferimento a letture di testi – o a questioni via via emergenti dal confronto con l'attualità. Particolare cura è stata posta alla riflessione sul significato dei termini filosofici	
STRUMENTI DIDATTICI	Manuale in adozione, presentazioni ppt, discussioni in classe sugli autori e i temi trattati Il testo in adozione è stato <i>Filosofia cultura cittadinanza</i> , a cura di Antonello La Vergata e Franco Trabattoni, La Nuova Italia, 2011-2014, voll. 2 e 3 (con Auladigitale)	
VERIFICHE	Interrogazioni orali	
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere	

Il docente: Stefano Zappoli

Bergamo, 15/05/2023

A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5[^] SEZ. G

MATERIA: MATEMATICA

PROF. FABIO TERRANOVA

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>La maggior parte della classe, composta da 22 alunni/e, si è sempre mostrata, nel corso dell'anno scolastico, interessata e partecipe alle attività didattiche, dimostrando impegno e serietà nel lavoro scolastico. Una parte della classe ha invece mostrato, durante l'intero anno scolastico, un impegno discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.</p> <p>In relazione agli obiettivi prefissati, il livello medio della classe è buono, ci sono però alcuni studenti che hanno raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati solo in maniera appena sufficiente, anche a causa di lacune pregresse che hanno comportato varie difficoltà di apprendimento degli argomenti trattati.</p> <p>Socializzazione e comunicazione tra alunni e docente, oltre che tra gli alunni stessi, sono state più che buone. Il comportamento degli alunni è sempre stato rispettoso e responsabile.</p>	
TEMPI E CONTENUTI	Settembre - Ottobre	<p><i>CAPITOLO 15: FUNZIONI GONIOMETRICHE</i> Le funzioni goniometriche: definizione, grafico e proprietà. Valori notevoli delle funzioni goniometriche seno, coseno, tangente.</p> <p><i>CAPITOLO 17: EQUAZIONI GONIOMETRICHE</i> Equazioni goniometriche elementari. Equazioni goniometriche lineari.</p>
	Novembre	<p><i>CAPITOLO 22: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ</i> Le funzioni reali di variabile reale: definizione, dominio, zeri di una funzione, studio del segno. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, funzioni pari e dispari. Funzioni inverse e funzioni composte.</p>
	Dicembre - Gennaio	<p><i>CAPITOLO 23: I LIMITI</i> Gli intervalli e gli intorni, punti isolati e punti di accumulazione. Introduzione al concetto di limite di una funzione. Dalla definizione generale alle definizioni particolari: - limite finito e infinito per x che tende a un valore finito, gli asintoti verticali. - limite finito per x che tende a infinito, gli asintoti orizzontali. - limite destro e limite sinistro. - limite infinito per x che tende a infinito.</p>

	<p>Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto (con dimostrazione).</p> <p><i>CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</i> Le operazioni sui limiti (somma, prodotto, potenza, reciproco, quoziente). Le forme indeterminate. Infiniti e loro confronto. Le funzioni continue: definizione. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.</p>
Febbraio	<p><i>CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</i> Punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione. Gli asintoti: verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.</p>
Marzo - Aprile	<p><i>CAPITOLO 25: DERIVATE</i> Il concetto di derivata: il problema della retta tangente. Il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata utilizzando la definizione. La retta tangente al grafico di una funzione. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità: teorema con dimostrazione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate: linearità (derivata del prodotto di una costante per una funzione e derivata della somma di funzioni); derivata del prodotto di funzioni; derivata del quoziente di due funzioni. Derivata della funzione composta e derivate di ordine superiore al primo. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.</p>
Aprile	<p><i>CAPITOLO 26: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI</i> I teoremi del calcolo differenziale: - Il teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica); - Il teorema di Rolle (enunciato); - Il teorema di Cauchy (enunciato); Il teorema di De L'Hospital (enunciato). Le funzioni crescenti e decrescenti. I massimi, i minimi e i flessi (punto di massimo e di minimo assoluto, punto di massimo e minimo relativo; concavità a flessi). Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: i punti stazionari, i punti di massimo o di minimo relativo; ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima; i punti stazionari e di flesso orizzontale.</p>

		.
	Maggio	<p><i>CAPITOLO 26: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI</i> Flessi e derivata seconda (funzioni concave e convesse): criterio per stabilire la concavità del grafico di una funzione (enunciato del teorema); condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso (enunciato del teorema); ricerca dei flessi mediante lo studio del segno della derivata seconda (enunciato del teorema).</p> <p><i>CAPITOLO 27: STUDIO DELLE FUNZIONI</i> Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche polinomiali e funzioni razionali fratte.</p>
METODOLOGIA	Le lezioni sono state sia frontali che dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti. Sono stati proposti numerosi esercizi di difficoltà graduale e sono state effettuate esercitazioni in classe e individuali.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi – “Matematica.azzurro”, vol. 4 - Zanichelli Bergamini, Trifone, Barozzi – “Matematica.azzurro”, vol. 5 - Zanichelli	
VERIFICHE	La verifica sistematica è avvenuta attraverso: - due prove scritte nel trimestre - tre prove scritte, di cui una valida come orale, nel pentamestre.	
MODALITA' DI RECUPERO	Per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti è sempre stata offerta la possibilità di una verifica orale sommativa.	

Il docente Fabio Terranova

Bergamo, 15/05/2023

<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5[^] SEZ. G</p> <p>MATERIA: FISICA</p> <p>PROF. FABIO TERRANOVA</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La maggior parte della classe, composta da 22 alunni/e, si è sempre mostrata, nel corso dell'anno scolastico, interessata e partecipe alle attività didattiche, dimostrando impegno e serietà nel lavoro scolastico. Una parte della classe ha invece mostrato, durante l'intero anno scolastico, un impegno discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.</p> <p>In relazione agli obiettivi prefissati, il livello medio della classe è buono, ci sono però alcuni studenti che hanno raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati solo in maniera appena sufficiente, anche a causa di lacune pregresse che hanno comportato varie difficoltà di apprendimento degli argomenti trattati.</p> <p>Socializzazione e comunicazione tra alunni e docente, oltre che tra gli alunni stessi, sono state più che buone. Il comportamento degli alunni è sempre stato rispettoso e responsabile.</p>
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre - Ottobre <i>ELETTROSTATICA</i></p> <p>La natura dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti: la conduzione della carica secondo il modello microscopico; l'elettrizzazione dei conduttori per contatto. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb: la costante dielettrica del vuoto; il principio di sovrapposizione; la forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa e assoluta. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.</p> <p><u>Laboratorio di Fisica</u>: esperienze di elettrostatica.</p> <p>Concetto e definizione di campo elettrico, le linee di campo. Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss (con dimostrazione).</p>
	<p>Novembre - Dicembre <i>ENERGIA POTENZIALE, POTENZIALE E CAPACITÀ ELETTRICA</i></p> <p>Energia potenziale elettrica.</p> <p>Potenziale elettrico e differenza di potenziale.</p> <p>Superfici equipotenziali.</p> <p>Deduzione del campo elettrico dal potenziale.</p> <p>Circuitazione del campo elettrico: conservatività del campo elettrico.</p> <p>Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica in superficie e densità superficiale di carica.</p> <p>Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale.</p>

		<p>Il problema generale dell'elettrostatica: il Teorema di Coulomb (con dimostrazione). La capacità di un conduttore. Definizione e calcolo della capacità di una sfera conduttrice isolata. Il condensatore: condensatore piano e induzione elettrostatica tra le armature; capacità di un condensatore; campo elettrico e capacità di un condensatore piano in assenza e in presenza di un isolante. Verso le equazioni di Maxwell.</p>
	<p>Gennaio - Febbraio</p>	<p><i>LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA</i> L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo. Le leggi di Ohm. I resistori in serie e in parallelo: resistenza equivalente e risoluzione di un circuito. Le leggi di Kirchhoff: legge dei nodi e legge delle maglie. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia termica. La potenza dissipata per effetto Joule. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.</p>
	<p>Marzo - Aprile</p>	<p><i>IL CAMPO MAGNETICO</i> La forza magnetica e le linee del campo magnetico: forze tra poli magnetici, poli magnetici terrestri; il campo magnetico (direzione, verso e linee di campo); confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted; le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente; l'esperienza di Faraday. Forze tra correnti: le legge di Ampère. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart (con deduzione). Il campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide. Il motore elettrico. La forza di Lorentz: la forza magnetica su una carica in movimento (senza dimostrazione). Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto con velocità perpendicolare e un campo magnetico uniforme; raggio della traiettoria circolare. Il flusso del campo magnetico: flusso attraverso una superficie piana; flusso attraverso una superficie qualunque; il Teorema di Gauss per il magnetismo (con dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico: il Teorema di Ampère (con dimostrazione). Le proprietà magnetiche dei materiali: le correnti microscopiche e il campo magnetico della materia. Tre tipi di materiali con proprietà magnetiche diverse: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche. Verso le equazioni di Maxwell.</p>

		<p><i>INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</i></p> <p>La corrente indotta: un campo magnetico che varia genera corrente; il ruolo del flusso del campo magnetico; l'interruttore differenziale (salvavita).</p> <p>La legge di Faraday-Neumann: espressione e dimostrazione della legge; la forza elettromotrice indotta istantanea.</p> <p>La legge di Lenz: verso della corrente indotta e conservazione dell'energia.</p>
	Maggio	<p><i>INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</i></p> <p>L'autoinduzione (la corrente indotta che ha origine interna) e la mutua induzione (corrente indotta che ha origine esterna).</p> <p>L'alternatore (cenni): forza elettromotrice alternata e corrente alternata.</p> <p>Il trasformatore (cenni).</p> <p>LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (EDUCAZIONE CIVICA)</p> <p>Equazioni di Maxwell.</p> <p>Dalle equazioni di Maxwell alla radiazione elettromagnetica.</p> <p>Il campo elettromagnetico.</p> <p>Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi alla salute.</p>
METODOLOGIA		<p>Le lezioni sono state sia frontali che dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti. Sono state effettuate esercitazioni in classe e individuali con esercizi di difficoltà medio-bassa.</p> <p>È stata svolta un'attività sperimentale nel Laboratorio di Fisica limitatamente alle esperienze di elettrostatica.</p>
STRUMENTI DIDATTICI		<p>Libro di testo: Ugo Amaldi – "Le traiettorie della Fisica", vol. 3 - Zanichelli</p>
VERIFICHE		<p>La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove, orali o scritte, sia nel trimestre che nel pentamestre.</p>
MODALITA' DI RECUPERO		<p>Per i casi in cui le prove abbiano dato esiti complessivamente insufficienti è sempre stata offerta la possibilità di una verifica orale sommativa.</p>

Il docente Fabio Terranova

Bergamo, 15/05/2023

A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5[^] SEZ. G

MATERIA: SCIENZE NATURALI

PROF. SSA CLAUDIA MAZZEO

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI	Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato un discreto interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti. Circa il 35% degli studenti ha raggiunto livelli ottimi, collocandosi in una fascia alta, il 60% in una fascia media e solo il restante 5% ha raggiunto gli obiettivi minimi.	
TEMPI E CONTENUTI	Settembre (4h)	Ripasso argomenti precedenti. Idrocarburi saturi e insaturi: struttura, proprietà, formule e nomenclatura. Reattività degli idrocarburi: reazione di sostituzione e addizione
	Ottobre (7h)	Idrocarburi aromatici: il benzene. Alcoli, fenoli: nomenclatura e proprietà. Aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri: caratteristiche generali. Ammine e ammidi: caratteristiche generali. Polimeri.
	Novembre (5h)	Polimeri termoplastici e termoindurenti; impianti e processi di recupero e riciclo, termovalorizzazione, discarica controllata e incontrollata. Composti polifunzionali: caratteristiche generali idrossiacidi, chetoacidi, amminoacidi. Lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi. Carboidrati: monosaccaridi e disaccaridi, i polisaccaridi, il legame glicosidico.
	Dicembre (4h)	Proteine: il legame peptidico, la struttura e il ripiegamento delle proteine. Acidi nucleici: DNA e RNA. FENOMENI VULCANICI: che cos'è un vulcano; i prodotti delle eruzioni; tipologie di eruzioni. Il rischio vulcanico
	Gennaio (2h+4h ed. civica)	FENOMENI SISMICI: cos'è un terremoto: ipocentro ed epicentro. Le onde sismiche: le onde interne (P e S), le onde superficiali. Misurare un terremoto: magnitudo e intensità. Rischio sismico.

		<i>EDUCAZIONE CIVICA</i> : visione documentario "Antropocene". Rapporto uomo/ambiente: i cambiamenti climatici (cause, conseguenze e soluzioni)
	Febbraio (2h)	La struttura della Terra. La deriva dei continenti. La teoria della tettonica delle placche.
	Marzo (8h)	<p>Metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo, cenni sulle vie metaboliche di carboidrati, lipidi e proteine.</p> <p>Una visione d'insieme del metabolismo energetico: glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.</p> <p>La fotosintesi: la fotosintesi produce sostanza organica, generalità fase luminosa e oscura.</p> <p>Organizzazione dei genomi. I virus: struttura e riproduzione, ciclo litico e ciclo lisogeno. La struttura del genoma procariote e i suoi meccanismi di ricombinazione: la trasformazione, la traduzione e la coniugazione. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: geni inducibili e costitutivi Il genoma eucariote, la sua struttura, maturazione del trascritto primario, lo splicing alternativo. Espressione genica negli eucarioti. Epigenetica.</p> <p>L'ingegneria genetica: applicazioni, problemi e prospettive.</p> <p>Gli enzimi di restrizione: caratteristiche generali. Il DNA ricombinante.</p> <p>Il clonaggio molecolare: la tecnica del clonaggio. Clonare gli organismi: la pecora Dolly. La PCR: le tappe della PCR.</p> <p>L'elettroforesi su gel. Dalla ricerca di base agli impieghi pratici: farmaci ricombinanti</p> <p>Cellule staminali per capire e per curare: tipi di cellule staminali, le cellule staminali iPS, la clonazione terapeutica.</p>
	Aprile (2h)	Animali GM come modello di studio: i topi Knock-out. Piante geneticamente modificate: minaccia o risorsa. Editing genetico: CRISPR/CAS9.
	Maggio (3h)	<p>Sequenziamento del DNA (metodo Sanger). Progetto genoma umano.</p> <p>L'impronta del DNA: i polimorfismi.</p> <p>Diagnosi e cura con il DNA: test genetici e genomici. La terapia genica.</p> <p>Norme per la ricerca biologica: chi si occupa di bioetica, convenzione di Oviedo.</p> <p>I confini della vita umana: definire la morte, definire l'inizio di una nuova vita.</p>

		La sperimentazione su uomini: il consenso volontario, il consenso informato. Leggere i dati sensibili nel DNA: la dimensione psicologica, la dimensione sociale (eugenetica), il determinismo biologico.
	Giugno (1h)	Attività di laboratorio: estrazione del DNA da cellule vegetali
METODOLOGIA	Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata. Per alcuni argomenti si è preferito l'utilizzo della discussione e del dibattito libero. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Chimica – Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Lupia Palmieri, Parotto. Zanichelli (per i composti organici e biomolecole e per la parte di Scienze della Terra). - " Ritratti della Natura – Lezioni di Biologia- volume quinto anno - di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher <p>In varie occasioni durante l'anno scolastico sono state utilizzate presentazioni in Power Point. Per molti degli argomenti trattati sono stati inoltre visionati dei video, dalla rete o dalle "Collezioni" del testo.</p>	
VERIFICHE	<p>Le verifiche scritte somministrate sia nel trimestre che nel pentamestre hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta, trattazione sintetica).</p> <p>Interrogazioni orali sono state predisposte solo nel pentamestre.</p>	
MODALITA' DI RECUPERO	In caso di insufficienze, gli alunni che ne hanno fatto richiesta hanno sostenuto delle prove orali di recupero.	

La docente: Claudia Mazzeo

Bergamo, 13/05/2023

A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5[^] SEZ. G

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

PROF.ssa RAFFAELA DE SIMONE

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI	La classe mostra certo interesse per la disciplina, pur distinguendosi un ristretto gruppo di studenti impegnati nello studio e partecipanti attivamente alle lezioni. Nel complesso raggiunge gli obiettivi prefissati, acquisisce buona padronanza dei contenuti ed il profitto si attesta su di un discreto livello. Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, riguardo all'aspetto comportamentale di alcuni studenti, non sempre si rileva un atteggiamento di maturità e responsabilità, sia nell'attenzione in classe che nell'organizzazione dello studio domestico. Alla fine del triennio la classe ha complessivamente acquisito i seguenti obiettivi: - buona capacità di analisi e contestualizzazione socio-storico-culturale dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori negli stessi anni; - discreta capacità di giudizio (sintesi critica) dei fenomeni artistici esaminati, partendo dall'analisi dell'opera sul piano iconografico e stilistico, del periodo e del contesto storico, fino al significato; - discreta capacità di utilizzare un lessico appropriato.		
	Mese	Argomenti	n. ore
TEMPI E CONTENUTI	Settembre	Verso l'800. 1. Natura e arte: la Bellezza secondo Winckelmann (scheda pag. 896). <i>Excursus</i> fra opere neoclassiche e romantiche: David, Belisario chiede l'elemosina, Giuramento degli Orazi, La morte di Marat; Canova, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Il primo '800. 2. Gericault, Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa; Delacroix, La Libertà guida il popolo; Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare; Constable, Il mulino di Flatford; W. Turner, Incendio della Camera dei lords; pittoresco e sublime (scheda pag. 934); F. Goya, Maja vestida e desnuda, Famiglia di Carlo IV, Fucilazione alla montana del Principe Pio, Saturno; F. Hayez, Il bacio.	7
	Ottobre	Il Realismo francese e la Scuola di Barbizon: Corot, Il ponte di Narni. Il secondo '800. 3. G. Courbet, Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore, Mare in tempesta (L'onda); Millet, Le spigolatrici; Daumier, Il vagone di terza classe;	6

		I macchiaioli: G. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, S. Lega, Il pergolato; T. Signorini, La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, La toeletta del mattino.	
	Novembre	4. Impressionismo francese. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte; En plein air (scheda pag. 988): Manet, la Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères; Monet, Impressione, sole nascente, la pittura in serie, La Cattedrale di Rouen. Pieno sole, armonia di blu e oro, Lo stagno delle ninfee pag. 992 e Lo stagno delle ninfee, armonia verde pag. 1008; Degas, Classe di danza, L'assenzio; Renoir, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, La Grenouillère (confronto con Monet). Verso il '900. 5. Sviluppi post-impressionisti: Cézanne, La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti (versione di Filadelfia), Donna con caffettiera, La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves. Ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat, Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio; una pittura di punti e colori (scheda pag.1015); Toulouse-Lautrec, Addestramento delle nuove arrivate; Tra simbolo e realtà, il Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.	7
	Dicembre	Gauguin, La visione dopo il sermone, la Orana Maria, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?; Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, Campo di grano; Munch, Il grido, (pag. 1058-1060), Sera sul viale Karl Johan, Il bacio; la Secessione di Vienna: G. Klimt, Il bacio, le due versioni di Giuditta. Art Nouveau, architettura in Francia: H. Guimard, Ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi; in Spagna: A. Gaudi, Casa Milà.	5
	Gennaio	II '900. 6. Le Avanguardie storiche. Principi estetici e contesto. La linea dell'espressione: i Fauves, Matisse, La stanza rossa, le due versioni (pag. 1073), La danza; <i>Die Brücke</i> : Kirchner, Marcella, Nollendorf Platz, Potsdamer Platz; Espressionismo in Austria e in Belgio: Schiele, Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla; J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles; Kokoschka, La sposa del vento, Anschluss-Alice nel paese delle meraviglie. La Scuola di Parigi: Modigliani, Nudo sdraiato a braccia aperte e Chagall, Autoritratto con sette dita, La passeggiata.	7
	Febbraio	Le Avanguardie storiche. La linea della formalizzazione razionale. Il Cubismo: principi estetici. Picasso, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata; dopo il Cubismo: Due donne che corrono sulla spiaggia, l'opera Guernica e la maturità. Il Surrealismo: Breton e il Manifesto, René Magritte, Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci; Salvador Dali, Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre..., La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti; Paul	5

		Delvaux, Finestra; Max Ernst, Oedipus rex; Joan Mirò, Il carnevale di Arlecchino. La Metafisica: Giorgio de Chirico, Melanconia, Le muse inquietanti; Carlo Carrà, Il pino sul mare.	
Marzo		Il Dadaismo: Hans Arp, Ritratto di Tristan Tzara; Duchamp, il <i>ready-made</i> : Fontana, L.H.O.O.Q.; Man Ray, Le violon d'Ingres. L'Astrattismo. Il gruppo del Blaue Reiter: Prova di copertina, l'arte spirituale e colorata di Kandinskij, Coppia a cavallo e Studio dal vero a Murnau; la ricerca astratta: Primo acquarello astratto, Impressione V-Parco, Su bianco II, Ammasso regolato. Ricerche razionaliste: l'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Gropius, Poltrona Vasilij di Marcel Breuer. Ricerche astratte: Mondrian e De Stijl, il tema dell'albero e il cammino verso l'Astrattismo: Albero rosso, Albero argentato, Composizione 10 oppure Molo e oceano, Quadro 1, Broadway Boogie-Woogie. Il Suprematismo e le forme pure: Malevic, Quadrato nero su fondo bianco. Principi dell'architettura razionalista. I maestri del Moderno: Le Corbusier, la fase purista, Casa Dom-INO, e i cinque punti dell'architettura, Villa Savoye; l'architettura organica: F. L. Wright, Casa sulla cascata o Fallingwater, Guggenheim Museum.	9
Aprile		Il Futurismo: F. T. Marinetti, il Manifesto del Futurismo del 1909; Umberto Boccioni, La città che sale, da La madre con l'uncinetto a Materia, Forme uniche della continuità nello spazio; Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio; Carlo Carrà, Manifestazione interventista. Il Novecento Italiano e il "ritorno all'ordine": Felice Casorati, Meriggio; Mario Sironi, Periferia, L'allieva. L'arte in età fascista, tra consenso e opposizione. La Scuola romana: Scipione, La cortigiana romana; Mario Mafai, Demolizione; l'arte contro "Corrente", Renato Guttuso, Crocifissione.	3
Maggio		Il secondo '900. 7. Esperienze del 2° dopoguerra. Informale in Italia: Alberto Burri, Sacco 5 P, Cretto G 1, il Cretto di Gibellina e Fontana, Concetto spaziale. Attese. Pop Art: in America, A. Warhol, Jackie; R. Lichtenstein, Hopeless. Nuovo realismo. Piero Manzoni, Merda d'artista. Prospettive del Contemporaneo. 8. Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo. Il corpo dell'artista: performance e body art. Marina Abramovic e Ulay, Rest energy. Street art. Keith Haring, Tuttomondo; Banksy, Soldier and girl; Cattelan, L.O.V.E.	8
Giugno		9. L'architettura nel '900: architettura high tech, R. Piano, Centre Pompidou; Frank O. Gehry, Guggenheim Museum di Bilbao.	3

METODOLOGIA	<p>Nel corso dell'intero anno scolastico i contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli tematici, con i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) creazione di quadri concettuali di riferimento; 2) individuazione di possibilità di nodi interdisciplinari. <p>All'interno delle varie unità, la scelta dei contenuti si è ispirata ai seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) priorità a una visione di sintesi; 2) individuazione delle categorie estetiche distintive di ciascun orientamento artistico esaminato; 3) verifica delle categorie estetiche sulle singole opere. <p>Per quanto concerne la metodologia didattica, rispetto ad un apprendimento solo manualistico, si è data molta importanza alla lettura visiva e all'analisi dell'opera per approfondire il periodo storico di riferimento e degli artisti.</p> <p>La lezione frontale ha avuto solo un impiego introduttivo favorendo il dialogo ed il confronto tra gli alunni, la loro libertà espressiva in relazione alle opere, agli autori e ai periodi artistici di riferimento, ed infine la possibilità di schematizzare gli appunti durante le lezioni. Si è privilegiata la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive, che come prodotto e testimonianza del contesto storico.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Testo adottato: Chiara Gatti, Giulia Mezzalama. <i>L'arte di vedere – Dal Neoclassicismo a oggi</i>. Bruno Mondadori, edizione rossa, vol 3. 2014; - weblink forniti dal docente ad integrazione del libro di testo su alcuni argomenti del programma; - consigliati approfondimenti su altre fonti per studio autonomo (libri, riviste, monografie, etc.); - navigazione internet in aula.
VERIFICHE	<p>nel corso del trimestre sono state svolte n. 1 verifica orale di tipo sommativo; nel pentamestre n. 1 verifica scritta valida per valutazione orale e n. 1 verifica orale; in entrambi i periodi possibilità di recupero in caso di insufficienza.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte); nei casi di PDP interrogazioni programmate.</p>

Il docente: Raffaella De Simone

Bergamo, 8 maggio 2023

A.S. 2022/ 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. G

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF. SSA ANNA CAROTENUTO

CONTENUTI E TEMPI		<p>PROFILO DELLA CLASSE OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Gli allievi, adeguatamente stimolati e motivati, hanno appreso il valore educativo e formativo delle lezioni, sia pratiche che teoriche, esprimendo le proprie conoscenze ed opinioni con vivacità critica e con un linguaggio tecnico appropriato. Hanno partecipato con impegno, raggiungendo un ottimo livello di preparazione generale.</p>
	Settembre Giugno	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico.	
	Settembre Giugno	<ul style="list-style-type: none">• I contenuti pratici della materia sono stati affiancati da quelli teorici ,per costruire una conoscenza solida, completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere.• Gli stimoli e i feed back a livello scolastico sono stati mirati alla proiezione di un "Continuum Movement", con allenamenti quotidiani personalizzati e progressivi, per un valido mantenimento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.• Moduli proposti: in collegamento interattivo.• I tempi di sviluppo dei contenuti teorici e pratici, sono stati distribuiti dando maggiore spazio alla parte pratica e diversificati in relazione alle risposte degli allievi.• Contenuti del programma con una scansione temporale annuale(Settembre/Giugno). <p><u>Parte pratica correlata con i contenuti teorici appresi ed argomenti di ripasso. Orientamento formativo di tipo "Salutistico":</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Salute e benessere uno stile di vita.• Muoversi 60 minuti al giorno.	

	Settembre Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Allenamenti continui con metodologie individuali, creando situazioni di transfert. Corsa all'aperto e camminate. • Corsa Campestre(Gare d'Istituto). • Sport di squadra: Pallavolo. • Fondamentali di gioco. Schemi e regolamenti. • La percezione del corpo e la dimensione corporea. • Componenti fisiologiche del sistema motorio. • Allenamenti in circuito con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. • Il corpo, un sistema fluidico in relazione al movimento. • Esercitazioni specifiche a corpo libero con l'impiego dei principali distretti corporei. • Esercizi generali e specifici: ascolto e consapevolezza tra corpo e mente: esercitazioni su più sistemi psicocorporei del sé. • Tecniche di "Mindfulness" per il benessere generale. • Esercizi di rilassamento fisiologico: una rete di connessioni per eliminare stress e tensioni. • Training con supporti musicali. • I meccanismi percettivi e recettoriali durante l'attività motoria. Esercizi specifici con integrazioni musicali. • Lo schema corporeo e l'immagine del sé. • "Progetto CLIL" Scherma.(pratica e teoria, come scheda allegata). • Atletica leggera(Gare d'Istituto) • Giornata dello Sport(Fine anno scolastico) • <u>Approfondimenti teorici annuali con lavori a gruppi:</u> • Progetti in microgruppi e gruppo classe, mantenendo l'unità di tutti gli allievi nello svolgimento del compito. Successiva rielaborazione di un lavoro di tesi, sia in forma diretta che indiretta. • "Aspetti fisiologici, di cura ed interventi specifici nelle terapie intensive neonatali(TIN) e pediatriche". • "Progetto CLIL": Scherma. Parte teorica.(Come scheda allegata). • Curriculum Educazione Civica": "Etica Sportiva. Messaggio Olimpico e Paralimpico" • Verifiche e recuperi in itinere. • Valutazioni finali.
	METODI STRUMENTI E SPAZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri consigliati dall'insegnante. • Slide. Materiale cartaceo. Fotocopie. • Supporti video. • Lavori in power point. • Attrezzatura da palestra. • Il metodo di studio/ricerca, è stato organizzato considerando l'aspetto qualitativo e quantitativo dell'insegnamento.

La docente: Anna Carotenuto

Bergamo, 13/05/2023

A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 SEZ. G

MATERIA: IRC

PROF. SSA CHIARA STELLA PESENTI

**PROFILO DELLA CLASSE E
OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha confermato anche quest'anno il suo usuale interesse per il percorso di Irc, dimostrandosi attenta a quanto proposto; la partecipazione è stata attiva e propositiva: gli studenti, infatti, si sono lasciati coinvolgere nel dialogo sui vari argomenti, contribuendo all'attività didattica mediante l'espressione del proprio punto di vista ed eventuali domande, più specificamente anche attraverso la preparazione di presentazioni ai compagni di approfondimenti su diversi argomenti di carattere religioso e/o etico.

Sono stati raggiunti gli obiettivi che ci si era prefissi all'inizio dell'anno, e più originariamente all'inizio del percorso liceale, anche se si tratta ovviamente di percorsi di ricerca che non si esauriscono certo nell'ambito della riflessione scolastica ma proseguono per la vita; in particolare, la classe è cresciuta nella percezione della complessità del fatto religioso e del suo linguaggio, mediante il confronto con testimonianze di spiritualità, esperienze e sensibilità differenti eppure accumulate dalla riflessione sul mistero della condizione umana e delle sue domande esistenziali.

Gli studenti si sono inoltre confrontati con questioni etiche importanti, superando le facili semplificazioni e polarizzazioni e provando ad approfondire questioni e motivazioni e crescendo nella capacità di un dialogo aperto, ragionato e rispettoso.

Dal punto di vista dei contenuti, l'attenzione quest'anno si è rivolta principalmente al tema della responsabilità, intesa innanzitutto come apertura al mondo e disponibilità a prendersi cura della realtà che ci circonda; il tema si è rivelato fertile di spunti di riflessione riguardanti anche la scelta universitaria e la scoperta della propria "vocazione", intesa come modo unico e proprio del "prendersi cura" del mondo.

Il tipo di sguardo rivolto all'altro, qualora sia libero da pregiudizi e stereotipi, si è rivelato essere la prima forma della responsabilità.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre	Responsabilità e riconoscimento dell'altro: spunti di riflessione tratti da Gv 21 e dalla vicenda di O. Sacks con i pazienti post-encefalitici narrata nel film Risvegli
Ottobre	Alcune provocazioni sul tema della responsabilità tratte dal pensiero di E. Lévinas

		<p>La fatica della responsabilità secondo alcuni testi biblici: la vicenda paradigmatica di Davide e Uria e la lettura sapienziale della condizione umana di Genesi 3-4</p> <p>Il Preambolo di fondazione dell'Unesco</p>
	Novembre	<p>Il conflitto arabo-israeliano e la sua lettura da parte della regista Lorraine Lévy nel film <i>Il figlio dell'altra</i> (spezzoni)</p> <p>Progetto per un villaggio cooperativo: come favorire la pace quando l'odio segna i rapporti umani e caratterizza lo sguardo sull'altro?</p> <p>Il villaggio cooperativo di Nevé Shalom Wahat al Salam</p>
	Dicembre	Rielaborazione personale del percorso svolto
	Gennaio	Spunti di riflessione sul 'dopo maturità'
	Febbraio	<p>Questionario di cultura religiosa</p> <p>Chiesa e morale: spunti di riflessione sul matrimonio</p> <p>Il Credo e la fede cristiana; la questione della vocazione</p>
	Marzo	<p>La condizione femminile: docufilm <i>Period. End of sentence</i>, sul tabù delle mestruazioni nell'India delle periferie campestri; docufilm <i>City of Joy</i> sul recupero fisico e psichico delle donne congolese vittime dello stupro come arma di guerra</p>
	Aprile	<p>Il cammino per Santiago de Compostela: tra spiritualità e domande esistenziali</p> <p>Introduzione all'Apocalisse di Giovanni</p>
	Maggio e giugno	<p>I pilastri dell'Islam</p> <p>Il valore del percorso vissuto insieme: momenti di condivisione</p>
METODOLOGIA		<p>Il percorso di Irc si pone, all'interno della ricca esperienza educativa e di apprendimento offerta dalla scuola, come strumento di riflessione sul senso dell'umano che abita la realtà: un umano che è la cifra sintetica e la chiave di volta di ogni discorso che voglia dirsi culturale; un umano che è, paradossalmente, anche la prima cifra del divino e del religioso. Partire quindi dall'uomo per tornare all'uomo; lasciarsi interpellare dal reale per riflettervi e tornare ad esso più consapevolmente,</p>

	<p>un reale che è quello del mondo e della società ma prima di tutto quello dell'esperienza personale e interpersonale, nelle sue dinamiche di ricerca e di scoperta mai concluse.</p> <p>La metodologia didattica si è perciò caratterizzata per l'ascolto degli spunti di riflessione offerti dalla vita stessa, delle domande scaturite dal vissuto e dall'incontro con la società, a confronto con il patrimonio di interrogativi e tentativi di risposta che giunge dal passato, in particolare dai testi biblici e dall'esperienza spirituale delle religioni; il dialogo sugli argomenti via via affrontati si è dimostrato un modo efficace per mettere in comunicazione la realtà con la personale prospettiva degli studenti e la proposta che la cultura offre alla riflessione, trovandosi - il dialogo - al crocevia tra mondo, interiorità e cultura; esso ha inoltre contribuito alla crescita della capacità critica e della competenza espressiva.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Il percorso didattico si è snodato attraverso letture, testimonianze, documentari, spezzoni di film, lavori personali, anche confronto col messaggio biblico, in particolare quello del capitolo 3 di Genesi, che affronta fin dal V secolo a.C. il tema del rapporto interpersonale e della paura che impedisce una conoscenza obiettiva e costruttiva dell'altro.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica dell'apprendimento è stata costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico; nonostante questa caratteristica peculiare del percorso, ci sono stati anche momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.</p> <p>Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (O = Ottimo, DS = Distinto, B = Buono, DC = Discreto, S = Sufficiente, I = Insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si è ritenuto pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:</p> <p>DESCRITTORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne - Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo - Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale - Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo - Livello di conoscenze e competenze
MODALITA' DI RECUPERO	<p>In itinere</p>

La docente Chiara Stella Pesenti

Bergamo, 07/05/2023

8. EDUCAZIONE CIVICA

V	
Storia-filosofia	10
Lettere	4
Inglese	4
Arte	3
Matematica-fisica	3
Scienze	4
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2
Scienze Motorie	1

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Programma svolto di educazione civica – a.s. 2022-2023

I periodo (trimestre)

Materia:	Argomenti:	Ore curricolari:
Italiano (Prof. Cuccoro)	Dante, il Canto VI del Paradiso e la ricostruzione ideologica della storia romana	4 (sett./ottobre)
Latino (Prof.ssa Oliva)	Sintesi sulla riflessione senecana circa il rapporto tra intellettuale e potere nel <i>De clementia</i> e nel <i>De otio</i>	1 (dicembre)
Inglese (Prof.ssa Salerno)	<p>Cancel culture</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Totalitarismi e la Cancel Culture - Animal Farm come esempio di Cancel Culture - La Cancel Culture in letteratura ed in arte. - Le statue da rimuovere dei presidenti Roosevelt e Jackson. Il caso di Bristol. - Le estreme conseguenze del politically correct nella letteratura e nello sport. I Red Skin - Vantaggi e svantaggi di un approccio da "cancel culture" - How the context can be the solution <p>Link di articoli e video utilizzati: https://twasn.net/2020/12/the-issue-with-cancel-culture-in-sports https://tedxlondon.com/news/beyond-borders-should-we-cancel-cancel-culture/ https://www.npr.org/sections/thesalt/2017/05/11/527459106/tar-baby-a-folktale-about-food-rights-rooted-in-the-inequalities-of-slavery https://www.dictionary.com/e/pop-culture/cancel-culture/</p>	4 (novembre-dicembre)

	https://www.nytimes.com/2020/06/21/arts/design/roosevelt-statue-to-be-removed-from-museum-of-natural-history.html https://news.sky.com/story/statue-of-us-president-thomas-jefferson-removed-from-new-york-city-hall-over-slavery-links-12476201 https://www.nbcnews.com/news/us-news/stonewall-jackson-statue-down-after-richmond-mayor-orders-removal-all-n1232732 https://america.cgtn.com/2021/10/06/can-context-resolve-cancel-culture https://eyrieonline.org/7536/opinion/the-benefits-of-cancel-culture/ https://www.ucf.edu/pegasus/is-cancel-culture-effective/ https://america.cgtn.com/2021/10/06/can-context-resolve-cancel-culture	
Scienze motorie (Prof. Carotenuto)	ETICA SPORTIVA IL MESSAGGIO OLIMPICO E PARALIMPICO CONOSCENZE: Olimpiadi antiche/ moderne Paralimpiadi ABILITA': Mette a confronto lo spirito olimpico nelle olimpiadi antiche e moderne. Conosce le motivazioni che hanno portato all'istituzione delle paralimpiadi COMPETENZE: Sa individuare le principali differenze etiche dei tipi di olimpiade presentate	1
Elezioni Organi Collegiali		2
Propaganda elettorale		2

II periodo (pentamestre):

Materia:	Argomenti:	Ore curriculari:
Storia (Prof. Zappoli)	Elementi di educazione civica tratti dal programma di storia del V anno. Presentazioni in ppt a gruppi da parte degli studenti. Gli argomenti sono tratti dal manuale di storia e sono riferiti ai singoli studenti presentatori. CAPITOLO 14, "Guerra fredda e ricostruzione"	10 (aprile-maggio)

Greta **Adobati**: Le conseguenze della seconda guerra mondiale, Nazioni Unite e nuovo ordine economico, fine della grande alleanza e divisione dell'Europa.
Linda **Maianti**: Il 1956 la destalinizzazione, l'Europa occidentale è il mercato comune, la Francia della Quarta repubblica al regime gaullista.
Cristiana **Signorelli**: Welfare state, la quarta repubblica francese, la rinascita del Giappone, La rivoluzione comunista in Cina e la Guerra di Corea, Guerra fredda e coesistenza pacifica.
Federico **Cornaro**: La divisione dell'Europa, l'Unione Sovietica e le "democrazie popolari", gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione.

CAPITOLO 15, "La decolonizzazione e il terzo mondo"

Francesca Chiara **Di Filippo**: La fine del sistema coloniale, l'emancipazione dell'Asia.
Gaia **Della Volta**: Il Medio Oriente e la nascita di Israele, la rivoluzione nasseriana in Egitto e la crisi di Suez.
Michela **Belotti**: L'indipendenza dell'Africa.
Nicole **Calvi**: il Terzo Mondo, le trasformazioni dell'America Latina.

CAPITOLO 16, "L'Italia repubblicana"

Federica **Bonaldi**, Gli anni del centrismo, alla ricerca di nuovi equilibri.
Marica **Rega**, "Un paese sconfitto", "le forze in campo"
Clara **Marchesi**: Le elezioni del 48', la scelta economica e Luigi Einaudi, il trattato di pace e scelte internazionali (la questione Triestina)
Giorgia **Agosta**: Dalla liberazione alla Repubblica, la nascita della Repubblica, la crisi dell'unità antifascista, la nascita della Costituzione

CAPITOLO 17, "Distensione e confronto"

Tika **Dandou**: Kennedy, Kruscev e la crisi dei missili. La Cina di Mao e la rivoluzione culturale.
Emma **Verdina**: La Guerra del Vietnam. L'URSS, la origini della Unione Europea (preistoria e storia), la crisi Cecoslovacca.
Francesco **Granata**: L'Europa occidentale negli anni del benessere. Il Medio Oriente e guerre arabo-israeliane.

CAPITOLO 18, "Anni di crisi"

Matteo **Colleoni**, La crisi petrolifera e l'ideologica postbellica; lo sviluppo del Giappone
Daniele **Fumagalli**, Gli Stati Uniti e la rivoluzione reaganiana; l'Unione sovietica da Breznev a Gorbacëv
Pietro **Zatelli**, L'Europa occidentale dopo la crisi petrolifera; dittature e democrazie in America Latina

	<p>Marisol Mogni: Conflitti nell'Asia Comunista (Cambogia, Vietnam), la situazione in Cina dopo Mao Tse-tung</p> <p>CAPITOLO 19, "L'Italia fra sviluppo e crisi Alessandro Messi, L'Italia tra gli anni '70 e gli anni '80. Benedetta Brigliadori, il Centro sinistra, il '68 e l'"autunno caldo". Edoardo Conte, Il miracolo economico , le trasformazioni sociali, l'economia negli anni '80</p>	
Arte (Prof.ssa De Simone)	<p><i>Il paesaggio. Pianificazione territoriale e urbana.</i></p> <p>Riflessioni sul rapporto architettura-paesaggio, Le Corbusier e il Movimento Moderno in architettura, Villa Savoye a Poissy.</p> <p>Wright, Manifesto dell'architettura organica, Casa sulla cascata. Confronto con Villa Savoye.</p> <p>Approfondimento significato art. 9 della Costituzione italiana, leggi di tutela del patrimonio storico-artistico e del paesaggio, Codice Beni Culturali e del paesaggio (o Codice Urbani d. lgs 42/2004).</p> <p>Idee opposte per una visione di città: i progetti utopici di Wright e Le Corbusier (scheda libro di testo p. 1213)</p>	3 (marzo)
Matematica e fisica (Proff. Zappa e Terranova)	<p>Equazioni di Maxwell.</p> <p>Le onde elettromagnetiche: dalla teoria di Maxwell alle prove sperimentali di Hertz.</p> <p>Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi per la salute.</p>	3
Scienze (Proff. Pepe e Mazzeo)	<p>Cambiamenti climatici. Reperimento delle fonti scientifiche. Comportamenti quotidiani individuali e partecipazione alle scelte collettive. Accordo di Parigi 2015 e successivi. Obiettivo 13 di Agenda 2030</p>	4

Per i caratteri generali – in termini di abilità e competenze – del progetto educativo, condiviso dal collegio docenti e dai singoli dipartimenti disciplinari, si rimanda al progetto generale "Educazione civica a.s. 2022/23" del nostro liceo.

Bergamo, li 15 maggio 2023

Stefano Zappoli

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;

- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore

- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019

- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica + Test finale	Terzo
	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto

Corsi facoltativi	di orientamento	<p>Incontri tematici.</p> <p>Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni.</p> <p>Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo.</p> <p>Incontro con ex studenti.</p>	<p>Quarto</p> <p>Quinto</p>
-------------------	-----------------	--	-----------------------------

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

10. CLIL

SCHEMA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
LINGUA VEICOLARE	INGLESE		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER:)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	FENCING		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	8		
OBIETTIVI PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare e canalizzare in modo critico e logico le funzioni linguistiche. • Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma • Sollecitare curiosità e approfondimenti attraverso un approccio trasversale e creativo, dalle nozioni alle azioni • Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento. 		
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Pratico/teorici in funzione della valutazione complessiva del percorso formativo • Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma • Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio 		
MODALITÀ OPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, slide, schede, ricerche sul web.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Specifici task: dall'individuazione di elementi fattuali alla loro integrazione nelle sequenze di un processo • Osservazioni e approfondimenti. Verifica teorico/pratica 		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Valutazione teorico/pratica in riferimento agli strumenti forniti durante il corso e alla partecipazione attiva alle lezioni		
PRODOTTO FINALE	Torneo con autoarbitraggio usando la terminologia specifica in lingua inglese e approfondimenti teorico/pratici		
ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma per 8 ore 		

11. ATTIVITA' DELLA CLASSE

Corsi	Corso <i>Il cinema come strumento di propaganda</i> a cura del LAB 80 (gennaio 2023)
Conferenze	- Conferenza di filosofia <i>Freud interprete dell'adolescenza</i> (il 29/4/2023 presso l'Aula Magna dell'Università di Bergamo, Piazzale S. Agostino - Conferenza on line dal titolo <i>Le parole dell'eutanasia</i> tenuta dal dott. Marchesi, durante il trimestre in orario pomeridiano e a partecipazione volontaria
Spettacoli (musica, teatro, cinema)	- <i>Animal farm</i> presso il Centro Congressi Giovanni XXIII a Bergamo (spettacolo in lingua inglese il 5/11/2022 - <i>Le supplici</i> di Euripide presso il Teatro Sociale di Bergamo (27 febbraio 2023) - Spettacolo <i>Gli occhiali di Rosalind</i> a cura dell' <i>Aquila Signorina</i> della cooperativa <i>Le tre Corde</i> presso i locali del liceo nel pentamestre
Visite a mostre o musei/uscite didattiche	- Laboratorio <i>Routine spaziale</i> nell'ambito di Bergamo Scienza l'8/10/2022 - Mostra <i>Max Ernst</i> a Palazzo Reale, Milano (30/11/2022)
Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	- Olimpiadi della Filosofia
Orientamento	Attività previste nel Piano di Orientamento in uscita
Viaggio di istruzione	Napoli (13-16 febbraio 2023)



I docenti:

Materia	Docente	Firma
Italiano (e Latino)	Corrado Cuccoro	
Greco (e Latino)	Alessandra Oliva	
Storia-Filosofia	Stefano Zappoli	
Lingua straniera: Inglese	Tonia Salerno	
Matematica-Fisica	Fabio Terranova	
Scienze	Claudia Mazzeo	
Storia dell'arte	Raffaella De Simone	
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto	
IRC	Chiara Stella Pesenti	

Bergamo, 15 maggio 2023